

Comune di
San Giuliano Terme

Relazione al
Rendiconto di Gestione
2020

Indice generale

La relazione al rendiconto.....	6
L'anno 2020.....	6
Quadro normativo di riferimento.....	7
Criterio generale di attribuzione dei valori contabili.....	9
La gestione del bilancio 2020.....	10
Il risultato di amministrazione.....	13
Analisi delle entrate.....	15
Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.....	17
Trasferimenti correnti.....	18
Entrate extratributarie.....	19
Entrate in conto capitale.....	20
Entrate da riduzione di attività finanziarie.....	21
Accensione di prestiti.....	22
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.....	22
Le missioni e i programmi.....	23
Prospetto economico riepilogativo delle missioni.....	24
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione.....	26
Missione 2 - Giustizia.....	27
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza.....	27
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio.....	28
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali.....	29
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero.....	30
Missione 7 - Turismo.....	31
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa.....	32
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.....	33
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità.....	34
Missione 11 - Soccorso civile.....	35
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.....	36
Missione 13 - Tutela della salute.....	37
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività.....	38
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale.....	39
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca.....	40
Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche.....	41

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali.....	42
Missione 19 - Relazioni internazionali.....	43
Missione 20 - Fondi e accantonamenti.....	44
Missione 50 - Debito pubblico.....	45
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie.....	46
Analisi della spesa.....	47
La spesa corrente.....	49
La spesa in conto capitale.....	52
La spesa per incremento di attività finanziarie.....	55
La spesa per rimborso di prestiti.....	56
La spesa per chiusura di anticipazioni dal Tesoriere.....	57
Grado di realizzazione delle previsioni di entrata.....	58
Parte Entrata.....	58
Parte Spesa.....	59
Il risultato della gestione di competenza.....	60
La gestione e il fondo di cassa.....	62
La gestione dei residui.....	64
Analisi delle missioni in rapporto ai titoli di spesa.....	66
Revisione straordinaria dell'inventario immobiliare e risultanze sulle immobilizzazioni materiali e immateriali dello stato patrimoniale esercizio 2020.....	71
Il conto economico e lo stato patrimoniale.....	75
Enti e organismi strumentali e società controllate e partecipate.....	94
L'equilibrio di bilancio.....	96
Conclusioni.....	99

Indice delle tabelle

Tabella 1: Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione.....	6
Tabella 2: Grado di accertamento delle entrate.....	10
Tabella 3: Grado di accertamento delle entrate correnti tributarie contributive e perequative.....	12
Tabella 4: Grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti.....	13
Tabella 5: Grado di accertamento delle entrate extratributarie.....	14
Tabella 6: Grado di accertamento delle entrate in conto capitale.....	15
Tabella 7: Grado di accertamento delle Entrate da riduzione di attività finanziarie.....	17
Tabella 8: Grado di accertamento delle entrate per accensione di prestiti.....	18
Tabella 9: Grado di accertamento delle entrate per anticipazioni.....	20
Tabella 10: Prospetto economico riepilogativo delle missioni.....	22
Tabella 11: Prospetto economico della Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione.....	24
Tabella 12: Prospetto economico della Missione 2 - Giustizia.....	25
Tabella 13: Prospetto economico della missione Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza.....	26
Tabella 14: Prospetto economico della Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio.....	27
Tabella 15: Prospetto economico della Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	28
Tabella 16: Prospetto economico della Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero.....	29
Tabella 17: Prospetto economico della Missione 7 - Turismo.....	30
Tabella 18: Prospetto economico della Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa.....	31
Tabella 19: Prospetto economico della - Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.....	32
Tabella 20: Prospetto economico della Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità.....	33
Tabella 21: Prospetto economico della Missione 11 - Soccorso civile.....	34
Tabella 22: Prospetto economico della Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.....	35
Tabella 23: Prospetto economico della Missione 13 - Tutela della salute.....	36
Tabella 24: Prospetto economico della Missione 14 - Sviluppo economico e competitività.....	37
Tabella 25: Prospetto economico della Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale.....	38
Tabella 26: Prospetto economico della Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca...	39

Tabella 27: Prospetto economico della Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	40
Tabella 28: Prospetto economico della Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	41
Tabella 29: Prospetto economico della Missione 19 - Relazioni internazionali	42
Tabella 30: Prospetto economico della missione 20 - Fondi e accantonamenti	43
Tabella 31: Prospetto economico della missione - 50 Debito pubblico	44
Tabella 32: Prospetto economico della missione 60 - Anticipazioni finanziarie	45
Tabella 33: Analisi della spesa per titoli	46
Tabella 34: Prospetto economico della spesa corrente per macroaggregati	48
Tabella 35: La spesa corrente per missioni	49
Tabella 36: Prospetto economico della spesa in conto capitale per macroaggregati	51
Tabella 37: La spesa in conto capitale per missioni	52
Tabella 38: Prospetto economico della spesa per incremento di attività finanziarie per macroaggregati	55
Tabella 39: Prospetto economico della spesa per rimborso di prestiti per macroaggregati	56
Tabella 40: Prospetto economico della spesa per chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere per macroaggregati	57
Tabella 41: Grado di realizzazione delle previsioni di entrata	58
Tabella 42: Il risultato della gestione di competenza	61
Tabella 43: La gestione di cassa e il grado di realizzo	63
Tabella 44: Fondo di cassa	63
Tabella 45: Residui attivi	65
Tabella 46: Residui passivi	65
Tabella 47: Equilibrio economico-finanziario	90

La relazione al rendiconto

L'anno 2020

L'esercizio 2020 è stato caratterizzato dalla gestione dell'emergenza sanitaria epidemiologica COVID-19, che ha visto impegnata l'Amministrazione Comunale per fronteggiare tale emergenza, per sostenere le famiglie, per rilanciare l'economia del territorio.

La situazione determinata dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19 ha comportato la necessità di un sostegno finanziario agli enti territoriali, anche in relazione ad una prevedibile perdita di gettito da entrate proprie. Le relative risorse sono state stanziare principalmente dal decreto-legge n. 34/20 ("decreto rilancio") e dal decreto-legge n. 104/20 ("decreto agosto"). Altre misure sono state introdotte a sostegno del debito degli enti territoriali.

La condizione di incertezza sulla dimensione delle perdite di gettito da entrate proprie degli enti territoriali e sulle risorse integrative disponibili, connessa alla necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici nella situazione straordinaria di emergenza sanitaria, ha inoltre determinato la necessità, da parte del Governo; di introdurre numerose proroghe di termini relativi ad alcuni importanti adempimenti contabili degli enti territoriali.

Si riportano di seguito le misure e gli interventi più rilevanti:

Al Comune di San Giuliano Terme sono stati assegnati i seguenti contributi:

- Fondo ex art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 - Fondo Funzioni Fondamentali (dal 2021 Fondo Funzioni ex art. 1 comma 822 e seguenti Legge 178/2020); tale fondo sarà oggetto di apposita certificazione da inviare tramite l'applicativo "Pareggio di Bilancio" entro il 31/05/2021 per la quantificazione delle effettive minori spese e maggiori entrate connesse all'emergenza € 1.865.500,07 (la quota non utilizzata a chiusura dell'esercizio è stata vincolata nell'avanzo di amministrazione 2020 – con definitiva verifica a rendiconto 2021, con successiva certificazione al 30 giugno 2022);
- Contributo di solidarietà alimentare (ordinanza 658 del 29 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento di Protezione Civile) € 165.382,29, destinati a buoni spesa a sostegno delle famiglie del territorio in difficoltà economiche a causa del COVID-19;
- Contributo per sanificazione e disinfezione ai sensi art. 114 DL 18/2020 per Covid per € 22.683,20. Tale contributo è stato utilizzato per l'acquisto di beni e di servizi per sanificazione e disinfezione.
- Contributo per finanziamento lavoro straordinario polizia locale ai sensi art. 115 DL 18/2020 per € 4.162,74. Tale contributo è stato finalizzato a contributi all'erogazione dei compensi per le maggiori prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale impegnato nelle attività di contenimento del fenomeno epidemiologico e per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale del medesimo personale.

- Contributo per il finanziamento dei centri estivi 2020 e contrasto alla povertà educativa ai sensi art. 105 DL 34/2020 per € 16.918,80 e destinato a contribuire ai maggiori costi sostenuti per le attività dai centri educativi estivi in conseguenza dell'emergenza sanitaria;
- Contributo per fondo emergenza imprese e istituzioni culturali ai sensi art. 183, comma 2, DL 34/2020 per € 5.000,95 e destinato al sostegno della filiera dell'editoria libraria, tramite acquisto di libri per le biblioteche degli enti locali presso librerie del territorio;
- Contributo per minori entrate COSAP ai sensi dell'art. 181, comma 5, DL 34/2020 e dell'art. 109 del DL 104/2020 per € 57.746,23;
- Contributo per ristoro a fronte dell'esenzione dall'IMU per il settore turistico (art. 177 del D.L. n. 34/20) € 55.766,16;
- Contributo per ristoro per la riduzione di gettito dell'imposta di soggiorno (art. 180 del D.L. n. 34/20) € 100.533,37.

Per quanto riguarda le misure adottate dal Governo a sostegno del debito delle Regioni e degli Enti locali il Comune di San Giuliano Terme, in base a quanto disposto dall'art. 112 del D.L. 18/2020 (decreto "Cura Italia") ha avuto il rinvio del pagamento della quota capitale dei mutui MEF all'anno immediatamente successivo alla fine del periodo di ammortamento.

Il Comune, con deliberazione G.C. n. 100 del 26/05/2020 ha effettuato l'operazione di rinegoziazione dei prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti, secondo le modalità e con le condizioni stabilite nella circolare della Cassa DD.PP. Spa 23 aprile 2020, n. 1300 ad oggetto: "Rinegoziazione per l'anno 2020 dei prestiti concessi agli Enti Locali dalla Cassa depositi e prestiti società per azioni".

Inoltre con deliberazione G.C. n. 99 del 26/05/2020 il Comune ha effettuato l'operazione di sospensione della quota capitale dei mutui (ancora in essere) contratti con il Monte dei Paschi di Siena, ai sensi dell'accordo sottoscritto tra Abi, ANCI e UPI.

Per quanto riguarda le imposte e tasse, con deliberazione del C.C. n. 28 del 6/07/2020 il Comune ha sospeso per tutto il 2020 il pagamento dell'imposta di soggiorno, inoltre con deliberazione C.C. n. 32 del 30/07/2020 è stata prevista la riduzione del 25% dalla TARI (coefficiente kd parte variabile utenze non domestiche oggetto di sospensione dell'attività per effetto delle misure adottate a livello nazionale per contrastare l'emergenza COVID-19) di cui alla delibera ARERA 158/2020.

inoltre, con deliberazione della G.C. n. 255 del 28/12/2020 l'Amministrazione Comunale ha destinato la somma di € 162.488,76 al sostegno delle attività economiche, produttive, associazioni culturali, ricreative e sportive, operanti sul territorio colpite dagli effetti di sospensione/riduzione delle attività per le misure di contenimento della pandemia.

Quadro normativo di riferimento

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.118/11). Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta e questo sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'importante adempimento. L'ente, inoltre, in presenza

di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" (D.Lgs.126/14).

In particolare, in considerazione dal fatto che "(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)" (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n.13 - Neutralità e imparzialità);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. Per questo motivo, anche i dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n.14 - Pubblicità);
- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, è stato predisposto seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

La Relazione alla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio. Essa contiene ogni informazione utile ad una migliore comprensione dei fatti amministrativi che hanno avuto, nel corso di esercizio, un riflesso contabile.

Ai sensi dell'Allegato n. 4/1 del D.Lgs 118/2011 e del par. 13 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, come modificato dal D.M. 1° agosto 2019, la relazione sulla gestione deve illustrare:

- i criteri di valutazione utilizzati;
- le principali voci del conto del bilancio;
- le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi;
- l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate;
- gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Criterio generale di attribuzione dei valori contabili

Il rendiconto, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra i consuntivi dei diversi esercizi. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto, hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n.1 - Annualità);
- il bilancio di questo ente, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente

previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n.2 - Unità);

- il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma contabile, sono state ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n.3 - Universalità);
- tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n.4 - Integrità).

La gestione del bilancio 2020

La gestione del bilancio 2020, come sopra già illustrato, è stata caratterizzata fortemente dalla gestione dell'emergenza sanitaria da COVID-19.

Il bilancio di previsione 2020-2022 è stato approvato con deliberazione consiliare n. 73 del 30/12/2019; le variazioni di bilancio sono state le seguenti:

con deliberazione della G.C. n. 2 del 9/01/2020 è stato approvato il Piano esecutivo di Gestione 2020-2022 – Parte contabile ed assegnazione budget;

con deliberazione della G.C. n. 18 del 30/01/2020 è stato effettuato un prelevamento dal fondo di riserva di competenza e di cassa (id. 1);

con deliberazione della G.C. n. 34 del 13/02/2020 è stata effettuata al bilancio di previsione 2019-2021 una variazione di competenza e di cassa (id. n. 2);

con deliberazione della G.C. n. 45 del 27/02/2020 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi con contestuale variazione al bilancio 2018 e 2019 concernenti il FPV (id. n. 3);

con deliberazione della G.C. n. 54 del 27/02/2020 viene effettuata al bilancio di previsione 2020-2022 una variazione di cassa ai sensi dell'art. 175, c.5bis, lett. D, del D.Lgs. 267/2000 (id. n. 4);

con deliberazione della G.C. n. 63 del 5/03/2020 è stato effettuato un prelevamento dal fondo di riserva di competenza e di cassa (id. 5);

con determina del Dirigente del Settore Economico Finanziario n. 208 del 5/3/2020 è stata apportata una variazione alle dotazioni delle partite di giro ex art. 175 c. 5 quater lett. E (id 6);

con deliberazione della G.C. n. 76 del 3/04/2020 viene effettuata al bilancio di previsione 2020-2022 una variazione di competenza e di cassa (id. n. 7);

con deliberazione della G.C. n. 73 del 2/04/2020 viene effettuata al bilancio di previsione 2020-2022 una variazione di competenza e di cassa (id. n. 8) (contributo solidarietà alimentare per COVID-19);

con deliberazione della G.C. n. 74 del 2/04/2020 è stato effettuato un prelevamento dal fondo di riserva di competenza e di cassa (id. 9);

con deliberazione della G.C. n. 86 del 27/04/2020 viene effettuata al bilancio di previsione 2020-2022 una variazione di competenza e di cassa (id. n. 10);

con deliberazione della G.C. n. 93 del 7/05/2020 è stato effettuato un prelevamento dal fondo di riserva di competenza e di cassa (id. 11);

con deliberazione del C.C. n. 19 del 26/05/2020 è stata effettuata al bilancio di previsione 2020-2022 una variazione di competenza e di cassa (id. n. 12);

con deliberazione del C.C. n. 23 del 06/07/2020 è stata effettuata al bilancio di previsione 2020-2022 una variazione di competenza e di cassa (id. n. 13);

con deliberazione del C.C. n. 24 del 06/07/2020 è stata effettuata una variazione al bilancio di previsione 2020-2022 per l'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2019 (id. n. 14);

con deliberazione del C.C. n. 35 del 30/07/2020 è stata effettuata una variazione di competenza e di cassa al bilancio di previsione 2020-2022 (id. n. 16);

con deliberazione del C.C. n. 36 del 30/07/2020 è stata effettuata una variazione al bilancio di previsione 2020-2022 per assestamento generale del bilancio ex art. 175 c. 8 TUEL (id. n. 15);

con deliberazione della G.C. n. 165 del 28/08/2020 viene effettuata al bilancio di previsione 2020-2022 una variazione di competenza e di cassa (id. n. 18);

con deliberazione della G.C. n. 171 del 10/09/2020 viene effettuata al bilancio di previsione 2020-2022 una variazione di competenza e di cassa (id. n. 20);

con deliberazione della G.C. n. 177 del 18/09/2020 è effettuata una variazione di competenza e di cassa al bilancio di previsione 2020-2022 (id. n. 21);

con deliberazione della G.C. n. 181 del 24/09/2020 è stato effettuato un prelevamento dal fondo di riserva di competenza e di cassa (id. 22);

con deliberazione del C.C. n. 45 del 22/10/2020 è stata effettuata una variazione al bilancio di previsione 2020-2022 per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (id. n. 23);

con deliberazione della G.C. n. 194 del 09/10/2020 è stato effettuato un prelevamento dal fondo di riserva di competenza e di cassa (id. 24);

con deliberazione della G.C. n. 205 del 29/10/2020 è stato effettuato un prelevamento dal fondo di riserva di competenza e di cassa (id. 25);

con deliberazione del C.C. n. 49 del 30/11/2020 è stata effettuata una variazione di competenza e di cassa al bilancio di previsione 2020-2022 (id. n. 26);

con deliberazione della G.C. n. 238 del 10/12/2020 è stato effettuato un prelevamento dal fondo di riserva di competenza e di cassa (id. 27);

con deliberazione della G.C. n. 247 del 21/12/2020 è effettuata una variazione di competenza e di cassa al bilancio di previsione 2020-2022 per attribuzioni ulteriori fondi D.L. 104/2020 e D.L. 154/2020 per emergenza Covid-19 (id. n. 28);

con deliberazione della G.C. n. 252 del 24/12/2020 è stato effettuato un prelevamento dal fondo di riserva di competenza e di cassa (id. n. 29);

con deliberazione della G.C. n. 50 del 18/03/2021 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi con contestuale variazione al bilancio 2020 concernente il FPV (id. n. 30).

Il risultato di amministrazione

Il quadro riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui. Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato risorse dell'anno (incassi e pagamenti in competenza) o rimanenze di esercizi precedenti (incassi e pagamenti su residui). I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio mentre la consistenza del fondo pluriennale vincolato (FPV/U), se costituito, denota la presenza di impegni di spesa già finanziati ma imputati in esercizi futuri, in dipendenza del loro grado di esigibilità non riconducibile all'esercizio dell'attuale rendiconto.

Riguardo alla consistenza finale del fondo pluriennale vincolato è importante notare come questo importo produce effetti automatici sugli stanziamenti del triennio successivo, dato che il valore assunto dal FPV/U si ripercuote in modo automatico sulla consistenza iniziale del FPV/E stanziato nell'esercizio successivo.

Partendo da questi dati e delle informazioni al momento disponibili, si può ragionevolmente affermare che il risultato, come di seguito riportato, non produce né produrrà nell'immediato effetti distorsivi tali da alterare il normale processo di pianificazione, aggiornamento e gestione delle previsioni di entrata e uscita relative al bilancio in corso. L'ente, nel caso in cui questa condizione dovesse venire meno per il sopraggiungere di situazioni di sofferenza dovute al verificarsi di fenomeni non ancora manifestati e riconducibili ad esercizi precedenti, potrà intervenire con tempestività e ricorrere, ove la situazione lo dovesse richiedere, all'operazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio prevista dall'attuale quadro normativo.

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			8.770.743,74
Riscossioni	4.526.656,40	24.332.899,87	28.859.556,27 (+)
Pagamenti	3.115.212,36	22.018.602,38	25.133.814,74 (-)
Saldo di cassa al 31 dicembre			12.496.485,27 (=)
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00 (-)
Fondo di cassa al 31 dicembre			12.496.485,27 (=)
Residui attivi	10.844.781,12	6.501.051,35	17.345.832,47 (+)
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		2.232.123,28	2.232.123,28
Residui passivi	2.994.813,19	5.382.590,37	8.377.403,56 (-)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾			363.963,17 (-)
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾			1.544.400,44 (-)
Risultato di amministrazione al 31 dicembre (A) ⁽²⁾			19.556.550,57 (-)

Tabella 1: Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione

Per ottemperare a quanto disposto dal principio contabile della programmazione, si riportano di seguito gli utilizzi, nel bilancio 2020, delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1 gennaio 2020:

Quota accantonata per anticipazione di liquidità € 4.246.399,03

Quote vincolate:

Mutui € 530.126,78

Leggi e principi contabili € 682.000,00

I prospetti allegati a/1, a/2, a/3 al, contenenti gli elenchi analitici delle quote accantonate, vincolate, e destinate agli investimenti di cui al punto 13.10.2 del principio contabile, sono stati compilati analiticamente secondo quanto disposto alle lett. a), b),c), d) del suddetto punto e sono allegati al prospetto dimostrativo dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2020, ed allegati al rendiconto, e contengono anche tutte le indicazioni dell'applicazione al bilancio 2020 di quote accantonate, vincolate e destinate agli investimenti.

Si riporta di seguito la composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2020:

<i>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020</i>			
<u>Parte accantonata</u>			
Fondo anticipazioni liquidità DL 35/2013 e s.m.i.			4.107.528,07
Fondo perdite società partecipate			40.000,00
Fondo contenzioso			200.200,00
Altri accantonamenti			382.333,03
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020			10.045.000,00
Totale parte accantonata (B)			14.775.061,10
<u>Parte vincolata</u>			
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili			1.941.064,44
Vincoli derivanti da trasferimenti			359.667,53
Vincoli derivanti da contrazione di mutui			55.619,47
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			0,00
Altri vincoli			21.288,12
Totale parte vincolata (C)			2.377.639,56
Totale parte destinata agli investimenti (D)			621.128,55
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)			1.782.721,36

La Giunta dà atto della congruità dei fondi accantonati:

1. FCDE (calcolato secondo quanto stabilito dal principio contabile ed accantonato nella misura del 100%);
2. Accantonamento per fondo contenzioso (come da relazione a fima del responsabile dell'avvocatura titolata "Fondo contenzioso – Analisi e proposta) pervenuta al protocollo interno n. 10303 del 18/03/2021;
3. Altri accantonamenti (indennità fine mandato del Sindaco, rinnovi contrattuali personale dipendente, accantonamento per somme pignorate, accantonamento prudenziale per perdite società partecipate).
4. Fondo anticipazione di liquidità (FAL): accantonato per l'intero importo della quota capitale da restituire al 31/12/2020.

Analisi delle entrate

Nella fase tecnica che preceduto la stesura del documento contabile, le componenti positive non realizzate non sono state contabilizzate mentre le componenti negative sono state contabilizzate, e quindi rendicontate, anche se non sono definitivamente realizzate (rispetto del principio n.9 - Prudenza). Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica, da parte dei responsabili dei servizi, della presenza di tutti gli elementi identificativi costituenti l'accertamento di entrata (la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, la relativa documentazione giustificativa, l'atto gestionale con cui si verificano e si attestano i suddetti requisiti).

In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere.

Dopo questa doverosa premesse di carattere generale, il prospetto che segue mostra il riepilogo dell'entrata per titoli, in sintonia con quanto riportato nella prima parte del rendiconto ufficiale. Gli schemi successivi analizzano invece nel dettaglio ogni singolo argomento.

Titolo	Stanz. definitivi	Accertamenti	% Accertato
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	18.865.851,23	19.188.119,62	101,71%
2 - Trasferimenti correnti	3.977.653,50	4.134.443,63	103,94%
3 - Entrate extratributarie	3.404.817,01	2.993.500,62	87,92%
4 - Entrate in conto capitale	2.798.968,00	1.873.412,91	66,93%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	62.038,00	62.038,00	100,00%
6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	0,00	0,00%
Totali	34.109.327,74	28.251.514,78	82,83%

Tabella 2: Grado di accertamento delle entrate

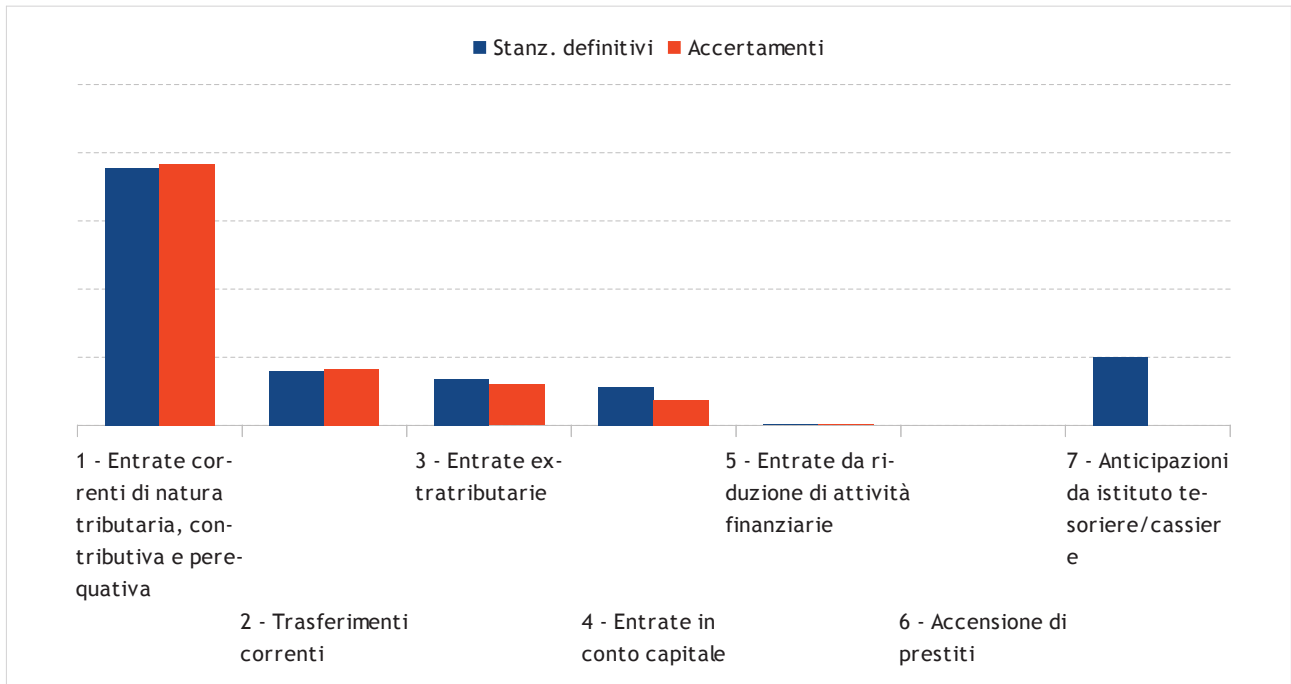


Diagramma 1: Grado di accertamento delle entrate

Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie rappresentano la parte del bilancio nella quale l'Ente esprime la potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte e delle tasse, quale aspetto della propria autonomia. Sono quindi entrate che dipendono dalle volontà e dall'attività dell'ente, che stanno assumendo sempre maggiore rilevanza e che richiedono l'attivazione di responsabilità politiche e direzionali di particolare efficacia.

Nelle tabella sottostante viene presentata la composizione per tipologie del titolo I dell'entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto:

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	14.409.235,00	14.731.503,39	102,24%
104 - Compartecipazioni di tributi	12.480,73	12.480,73	100,00%
301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	4.444.135,50	4.444.135,50	100,00%
302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00%
Totali	18.865.851,23	19.188.119,62	101,71%

Tabella 3: Grado di accertamento delle entrate correnti tributarie contributive e perequative

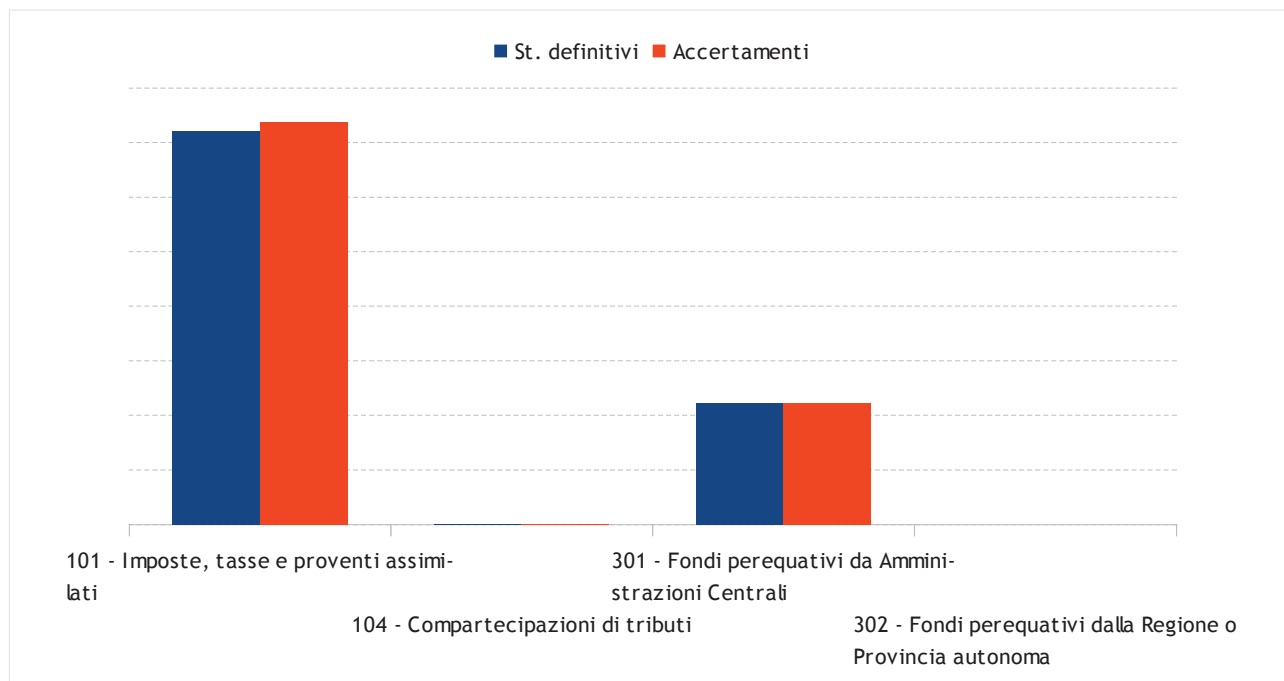


Diagramma 2: Grado di accertamento delle entrate correnti tributarie contributive e perequative

Trasferimenti correnti

Queste entrate rappresentano trasferimenti e contributi effettuati nell'ambito del settore pubblico (Stato, Regione, Province, Comuni, Altri) destinati a concorrere al finanziamento dell'attività ordinaria dell'Ente rivolta all'erogazione di servizi. E' quindi una classica entrata di natura derivata, sulla quale l'ente ha poco potere di attivazione e che sta assumendo decisamente un peso sempre meno incisivo.

Tenendo conto delle premesse fatte ed in attesa di nuovi indirizzi politici in grado di dare definitiva certezza al sistema dei trasferimenti, il titolo II delle entrate è classificato secondo tipologie che misurano la contribuzione da parte dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato, ed in particolare della Regione e della Provincia, all'ordinaria gestione dell'Ente.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.844.369,64	4.004.159,77	104,16%
102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	3.000,00	0,00	0,00%
103 - Trasferimenti correnti da Imprese	29.783,86	29.783,86	100,00%
104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	100.500,00	100.500,00	100,00%
105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00%
Totali	3.977.653,50	4.134.443,63	103,94%

Tabella 4: Grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti

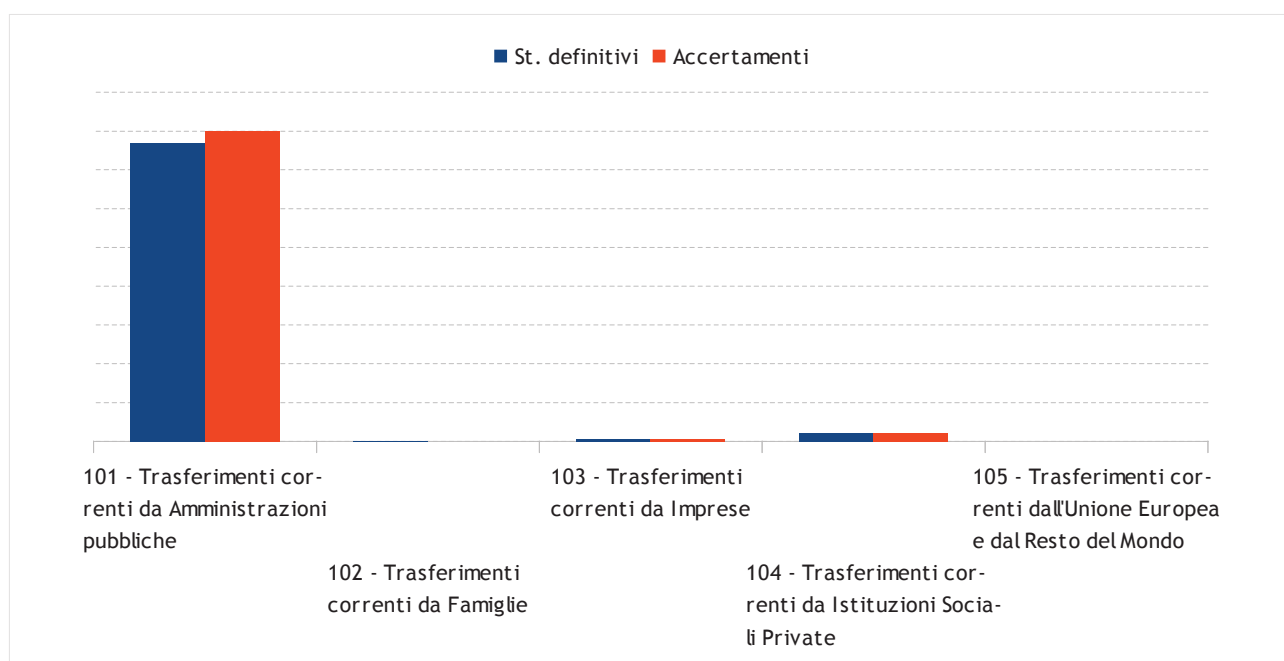


Diagramma 3: Grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti

Entrate extratributarie

In questo titolo sono raggruppate le entrate proprie non aventi natura tributaria destinate al finanziamento della spesa corrente. Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'Ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Il valore complessivo del titolo è stato già analizzato. In questo paragrafo si vuole approfondire il contenuto delle varie tipologie riportate nella tabella seguente, dove viene proposto l'importo accertato nell'anno e la relativa percentuale.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.759.667,80	1.415.987,20	80,47%
200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo ed irregolarità	474.000,00	400.346,65	84,46%
300 - Interessi attivi	2.000,00	937,91	46,90%
400 - Altre entrate da redditi da capitale	495.878,58	495.878,58	100,00%
500 - Rimborsi e altre entrate correnti	673.270,63	680.350,28	101,05%
Totali	3.404.817,01	2.993.500,62	87,92%

Tabella 5: Grado di accertamento delle entrate extratributarie

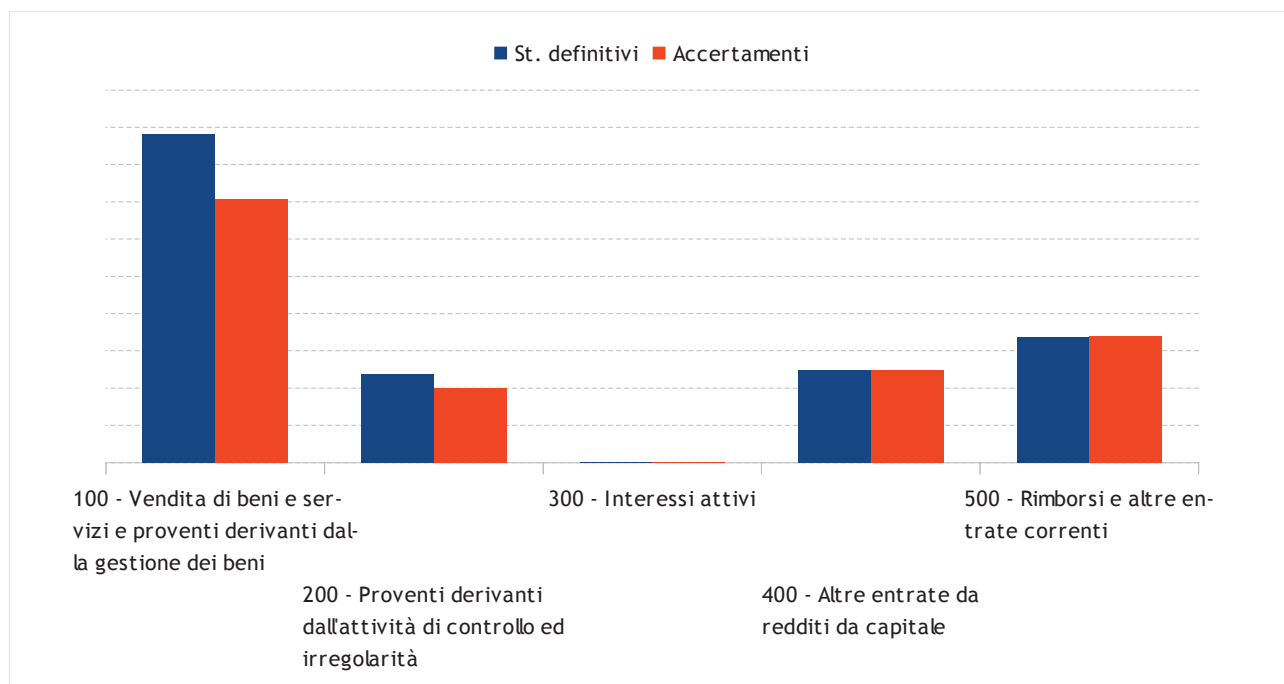


Diagramma 4: Grado di accertamento delle entrate extratributarie

Entrate in conto capitale

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura. Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale (Tip.100), i contributi agli investimenti (Tip.200), i trasferimenti in conto capitale (Tip.300), le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (Tip.400), a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa esigibile. Questo criterio è stato adottato per ciascun anno del triennio autorizzatorio, compreso l'esercizio approvato con il presente rendiconto

La tabella sottostante ne riporta la suddivisione in tipologie.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Tributi in conto capitale	30.000,00	2.085,46	6,95%
200 - Contributi agli investimenti	1.015.968,00	1.039.970,92	102,36%
300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.173.000,00	258.664,04	22,05%
500 - Altre entrate in conto capitale	580.000,00	572.692,49	98,74%
Totali	2.798.968,00	1.873.412,91	66,93%

Tabella 6: Grado di accertamento delle entrate in conto capitale

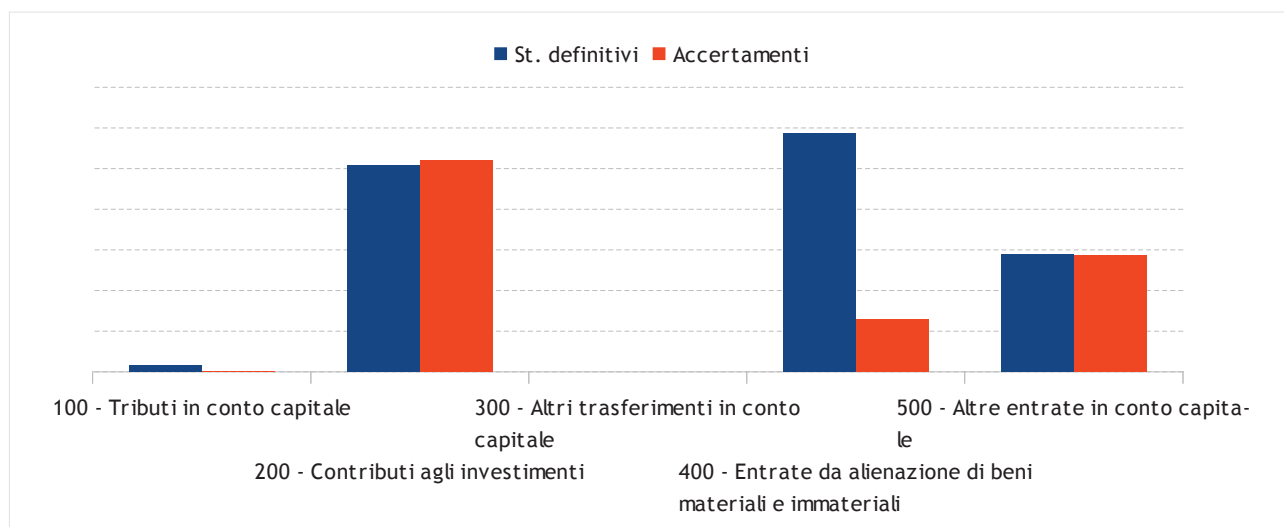


Diagramma 5: Grado di accertamento delle entrate in conto capitale

Entrate da riduzione di attività finanziarie

Il titolo include l'alienazione di attività finanziarie (Tip.100), la riscossione di crediti a breve (Tip.200), a medio e lungo termine (Tip. 300) oltre alla voce residuale (Tip.400). Questi movimenti, ove siano stati realizzati, sono imputabili nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Senza la presenza di specifiche deroghe, pertanto, si applica il principio generale della competenza potenziata. Per quanto riguarda il contenuto specifico delle operazioni da cui hanno origine queste entrate, movimenti che sono di norma associati ad analoghe operazioni presenti in spesa, si rimanda al corrispondente argomento delle uscite (acquisizione di attività finanziarie).

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00%
300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00%
400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	62.038,00	62.038,00	100,00%
Totali	62.038,00	62.038,00	100,00%

Tabella 7: Grado di accertamento delle Entrate da riduzione di attività finanziarie

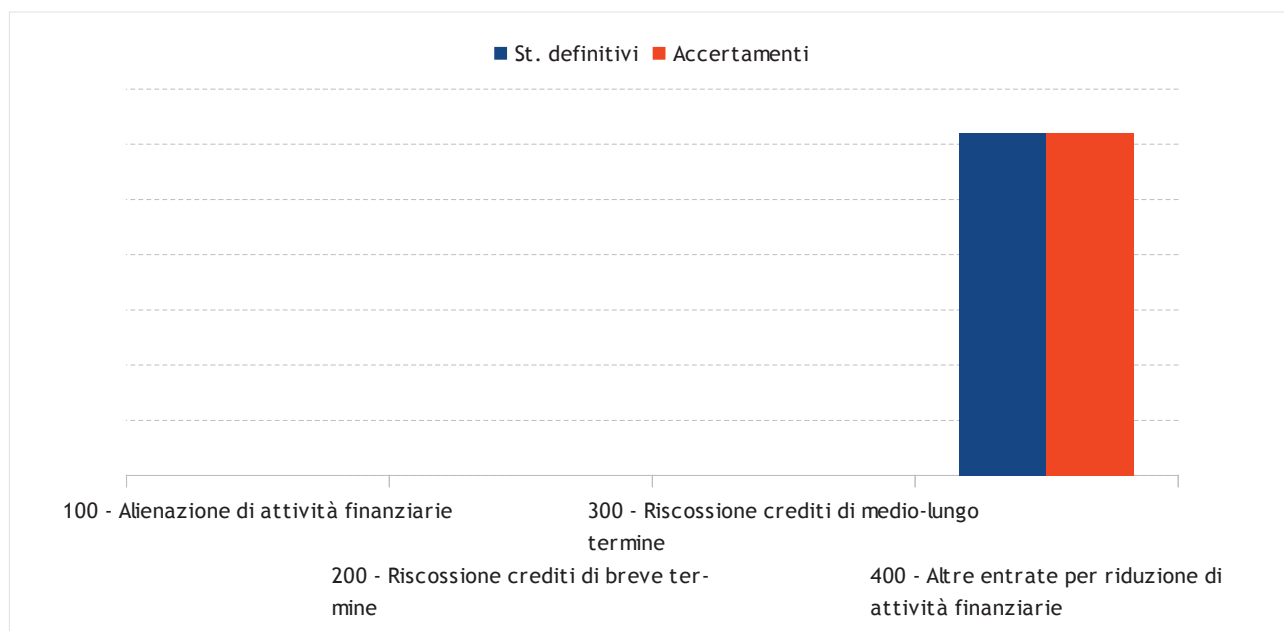


Diagramma 6: Grado di accertamento delle Entrate da riduzione di attività finanziarie

Accensione di prestiti

Questi movimenti, con poche eccezioni riportate di seguito, sono contabilizzati applicando il principio generale della competenza che richiede di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile.

- Assunzione di prestiti: la politica degli investimenti dell'Ente è tesa ad utilizzare le risorse da mutui accantonate negli anni e non ancora utilizzate (c.d. devoluzioni mutui), evitando il ricorso a nuovi mutui per poter ridurre il peso dell'indebitamento; dal 2011 infatti non son stati più assunti mutui.

- Contratti derivati: il Comune di San Giuliano Terme non ha mai stipulato contratti derivati.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00%
200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00%
300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00%
400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%

Tabella 8: Grado di accertamento delle entrate per accensione di prestiti

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Questo titolo comprende le sole anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Tip.100), destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità che sono estinte entro la fine dell'anno. L'eventuale accertamento di entrata, a cui si correla l'impegno in uscita (chiusura di anticipazioni), indica l'ammontare massimo dell'anticipazione che l'ente ha legittimamente utilizzato nell'esercizio. Il criterio di previsione adottato, al pari di quello della successiva imputazione contabile, è quello a carattere generale che attribuisce il relativo importo all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica si perfeziona, diventando così effettivamente esigibile. Nell'esercizio 2020 questo Ente non ha dovuto far ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	0,00	0,00%
Totali	5.000.000,00	0,00	0,00%

Tabella 9: Grado di accertamento delle entrate per anticipazioni

Le missioni e i programmi

Le principali direttrici lungo le quali si articola l'attività dell'Ente sono costituite dagli interventi in materia di gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, di gestione delle entrate tributarie, di gestione dei beni demaniali e patrimoniali, di istruzione e diritto allo studio, di politiche giovanili, di sviluppo e valorizzazione del turismo, nonché di diritti sociali, politiche sociali e famiglia.

Per ciascuna di queste direttrici su cui vertono le scelte programmatiche complessive possono essere individuate le finalità e motivazioni delle scelte assunte per la realizzazione del programma amministrativo nei settori interessati.

Viene qui di seguito riportata un'analisi delle missioni e, per ciascuna missione, dei relativi programmi attuativi dando particolare evidenza della percentuale di realizzazione di ciascuno di essi.

Il documento inizia con un'analisi macroscopica delle missioni per poi proseguire esaminando nel dettaglio ciascuna missione. Seguirà poi un incrocio tra le missioni e i primi tre titoli della spesa per illustrare, in ciascuna missione, la capacità di realizzare la spesa corrente, di effettuare investimenti e di rimborsare eventuali prestiti contratti negli anni precedenti.

Prospetto economico riepilogativo delle missioni

Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8.625.717,68	6.816.883,32	79,03%	5.696.598,12	83,57%
2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1.156.809,74	1.083.578,57	93,67%	946.621,17	87,36%
4 - Istruzione e diritto allo studio	3.262.011,57	2.390.358,29	73,28%	1.785.383,85	74,69%
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	294.002,95	282.068,65	95,94%	103.674,75	36,76%
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	137.000,25	113.613,38	82,93%	30.796,05	27,11%
7 - Turismo	102.452,00	91.822,30	89,62%	84.822,30	92,38%
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	370.409,00	353.464,88	95,43%	299.285,40	84,67%
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7.423.246,31	5.990.867,54	80,70%	4.836.364,81	80,73%
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2.182.638,33	1.534.408,33	70,30%	1.289.112,45	84,01%
11 - Soccorso civile	107.500,00	73.937,50	68,78%	29.411,78	39,78%
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4.801.684,51	4.212.226,18	87,72%	2.848.789,13	67,63%
13 - Tutela della salute	31.300,00	29.791,25	95,18%	17.566,69	58,97%
14 - Sviluppo economico e competitività	237.738,76	227.140,85	95,54%	95.094,21	41,87%
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20 - Fondi e accantonamenti	6.959.014,70	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50 - Debito pubblico	1.639.887,00	1.618.595,27	98,70%	1.618.595,27	100,00%
60 - Anticipazioni finanziarie	5.000.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	42.331.412,80	24.818.756,31	58,63%	19.682.115,98	79,30%

Tabella 10: Prospetto economico riepilogativo delle missioni

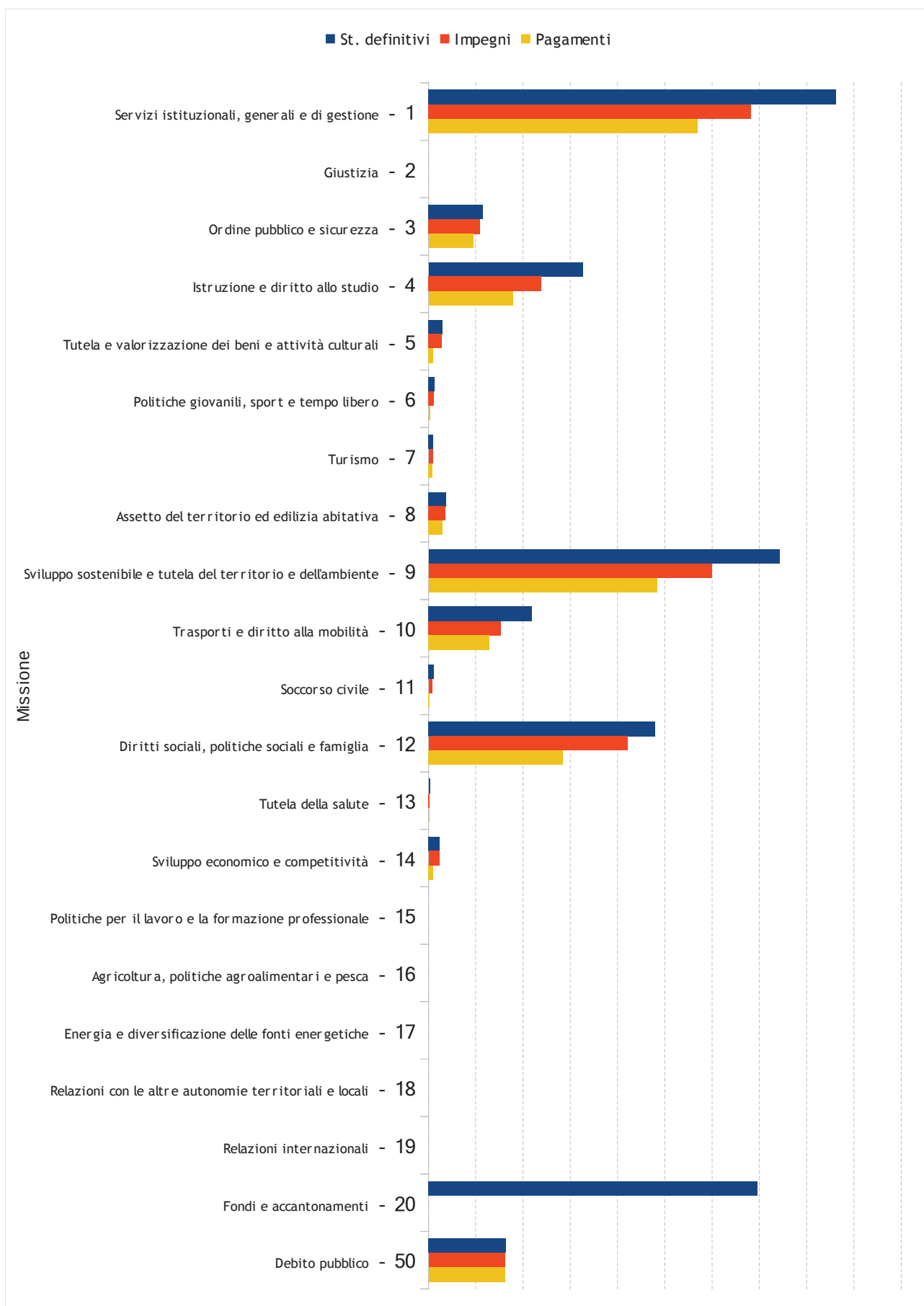


Diagramma 7: Prospetto economico riepilogativo delle missioni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Organi istituzionali	363.600,00	289.125,66	79,52%	242.160,91	83,76%
2 - Segreteria generale	598.071,00	553.695,91	92,58%	552.751,64	99,83%
3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	663.900,00	526.812,14	79,35%	437.783,95	83,10%
4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	529.970,00	487.307,29	91,95%	432.455,89	88,74%
5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2.223.519,68	1.423.143,34	64,00%	974.547,49	68,48%
6 - Ufficio tecnico	738.211,00	664.161,91	89,97%	564.366,74	84,97%
7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	450.560,00	417.559,20	92,68%	391.274,84	93,71%
8 - Statistica e sistemi informativi	462.700,00	449.645,81	97,18%	273.002,73	60,72%
9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
10 - Risorse umane	1.480.300,00	977.271,26	66,02%	852.594,09	87,24%
11 - Altri servizi generali	1.114.886,00	1.028.160,80	92,22%	975.659,84	94,89%
12 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	8.625.717,68	6.816.883,32	79,03%	5.696.598,12	83,57%

Tabella 11: Prospetto economico della Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 2 - Giustizia

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia. Il Comune di San Giuliano Terme non ha uffici giudiziari pertanto la Missione 2 non è attivata.

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Polizia locale e amministrativa	1.156.809,74	1.083.578,57	93,67%	946.621,17	87,36%
2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	1.156.809,74	1.083.578,57	93,67%	946.621,17	87,36%

Tabella 12: Prospetto economico della missione Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Istruzione prescolastica	274.195,92	186.300,62	67,94%	109.420,94	58,73%
2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	1.253.987,83	803.106,69	64,04%	542.102,12	67,50%
4 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1.426.500,00	1.234.092,75	86,51%	1.068.729,82	86,60%
7 - Diritto allo studio	307.327,82	166.858,23	54,29%	65.130,97	39,03%
8 - Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	3.262.011,57	2.390.358,29	73,28%	1.785.383,85	74,69%

Tabella 13: Prospetto economico della Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	131.652,00	131.651,21	100,00%	1.651,21	1,25%
2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	162.350,95	150.417,44	92,65%	102.023,54	67,83%
3 - Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	294.002,95	282.068,65	95,94%	103.674,75	36,76%

Tabella 14: Prospetto economico della Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sport e tempo libero	137.000,25	113.613,38	82,93%	30.796,05	27,11%
2 - Giovani	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	137.000,25	113.613,38	82,93%	30.796,05	27,11%

Tabella 15: Prospetto economico della Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 7 - Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	102.452,00	91.822,30	89,62%	84.822,30	92,38%
2 - Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	102.452,00	91.822,30	89,62%	84.822,30	92,38%

Tabella 16: Prospetto economico della Missione 7 – Turismo

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Urbanistica e assetto del territorio	363.429,00	349.979,19	96,30%	295.799,71	84,52%
2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare	6.980,00	3.485,69	49,94%	3.485,69	100,00%
3 - Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	370.409,00	353.464,88	95,43%	299.285,40	84,67%

Tabella 17: Prospetto economico della Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Difesa del suolo	419,00	418,64	99,91%	418,64	100,00%
2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.058.336,67	503.815,68	47,60%	332.527,28	66,00%
3 - Rifiuti	5.482.184,64	5.264.402,06	96,03%	4.442.818,55	84,39%
4 - Servizio idrico integrato	798.706,00	138.670,92	17,36%	60.600,34	43,70%
5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	83.600,00	83.560,24	99,95%	0,00	0,00%
6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	7.423.246,31	5.990.867,54	80,70%	4.836.364,81	80,73%

Tabella 18: Prospetto economico della - Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Trasporto ferroviario	0	0	0,00%	0,00	0,00%
2 - Trasporto pubblico locale	168798	168797,4	100,00%	140.170,57	83,04%
3 - Trasporto per vie d'acqua	0	0	0,00%	0,00	0,00%
4 - Altre modalità di trasporto	0	0	0,00%	0,00	0,00%
5 - Viabilità e infrastrutture stradali	2013840,33	1365610,93	67,81%	1.148.941,88	84,13%
6 - Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0	0	0,00%	0,00	0,00%
Totali	2.182.638,33	1.534.408,33	70,30%	1.289.112,45	84,01%

Tabella 19: Prospetto economico della Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 - Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sistema di protezione civile	107.500,00	73.937,50	68,78%	29.411,78	39,78%
2 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	107.500,00	73.937,50	68,78%	29.411,78	39,78%

Tabella 20: Prospetto economico della Missione 11 - Soccorso civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	704.520,75	586.360,08	83,23%	389.440,35	66,42%
2 - Interventi per la disabilità	337.316,00	332.516,04	98,58%	332.516,04	100,00%
3 - Interventi per gli anziani	5.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	1.395.743,58	1.363.260,70	97,67%	1.107.465,67	81,24%
5 - Interventi per le famiglie	409.173,86	367.468,43	89,81%	269.783,86	73,42%
6 - Interventi per il diritto alla casa	411.410,00	352.871,48	85,77%	194.787,06	55,20%
7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8 - Cooperazione e associazionismo	4.545,45	4.545,45	100,00%	4.545,45	100,00%
9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	1.533.974,87	1.205.204,00	78,57%	550.250,70	45,66%
10 - Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	4.801.684,51	4.212.226,18	87,72%	2.848.789,13	67,63%

Tabella 21: Prospetto economico della Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 13 - Tutela della salute

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corr.	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	31.300,00	29.791,25	95,18%	17.566,69	58,97%
8 - Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	31.300,00	29.791,25	95,18%	17.566,69	58,97%

Tabella 22: Prospetto economico della Missione 13 - Tutela della salute

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Industria PMI e Artigianato	61.000,00	60.236,25	98,75%	60.236,25	100,00%
2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	134.738,76	126.571,40	93,94%	0,00	0,00%
3 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	42.000,00	40.333,20	96,03%	34.857,96	86,42%
5 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	237.738,76	227.140,85	95,54%	95.094,21	41,87%

Tabella 23: Prospetto economico della Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 24: Prospetto economico della Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 25: Prospetto economico della Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 26: Prospetto economico della Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 27: Prospetto economico della Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Missione 19 - Relazioni internazionali

Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 28: Prospetto economico della Missione 19 - Relazioni internazionali

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Fondo di riserva	56.757,32	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.350.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Altri fondi	5.552.257,38	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	6.959.014,70	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 29: Prospetto economico della missione 20 - Fondi e accantonamenti

Missione 50 - Debito pubblico

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	217.314,00	217.309,13	100,00%	217.309,13	100,00%
2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1.422.573,00	1.401.286,14	98,50%	1.401.286,14	100,00%
Totali	1.639.887,00	1.618.595,27	98,70%	1.618.595,27	100,00%

Tabella 30: Prospetto economico della missione - 50 Debito pubblico

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Restituzione anticipazioni di tesoreria	5.000.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	5.000.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 31: Prospetto economico della missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Analisi della spesa

Le operazioni di chiusura contabile delle uscite di bilancio, al pari di quelle relative alle entrate, sono state precedute dalla valutazione dei flussi finanziari che si sono manifestati nell'esercizio, talvolta integrata anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in esame solo le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e stima adottati potessero portare a sottovalutazione e sopravvalutazione delle singole poste (attendibilità).

Il procedimento di attribuzione della spesa e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza) mentre i documenti riportano i dati con una classificazione che ne agevole la consultazione. I valori numerici più importanti, infine, sono stati corredati da un'informativa supplementare, presente nella Nota integrativa, che ne facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità).

Nella fase tecnica che preceduto la stesura del documento contabile le componenti positive (entrate) non realizzate non sono state contabilizzate a consuntivo mentre le componenti negative (uscite) sono state contabilizzate, e quindi riportate nel rendiconto, per la sola quota definitivamente realizzata, con imputazione della spesa nel relativo esercizio (rispetto del principio n.9 - Prudenza).

Il riscontro sulle uscite, oggetto di impegno in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione e la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

Il prospetto mostra il riepilogo della spesa per titoli, in sintonia con quanto riportato nella seconda parte del conto di bilancio ufficiale.

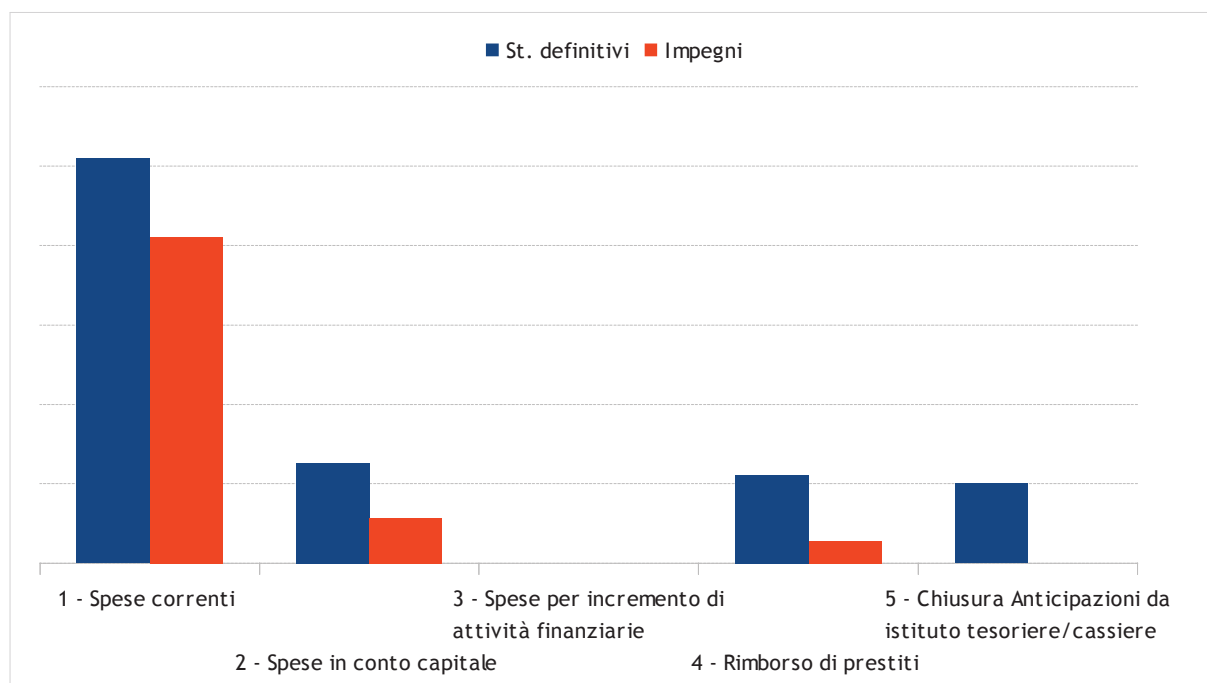


Diagramma 8: Analisi della spesa per titoli

Titolo	St. definitivi	Impegni	% Impegnato
1 - Spese correnti	25.485.002,71	20.562.288,74	80,68%
2 - Spese in conto capitale	6.316.309,02	2.855.181,43	45,20%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
4 - Rimborso di prestiti	5.530.101,07	1.401.286,14	25,34%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	0,00	0,00%
Totali	42.331.412,80	24.818.756,31	58,63%

Tabella 32: Analisi della spesa per titoli

La spesa corrente

Le spese correnti sono impiegate nel funzionamento di servizi generali (anagrafe, stato civile, ufficio tecnico, ecc.), per rimborsare la quota annua degli interessi dei mutui del Comune ma soprattutto per svolgere attività e servizi per i cittadini e le imprese del territorio.

Comprendono i redditi da lavoro dipendente (Macro.101), le imposte e le tasse (Macro.102), l'acquisto di beni e le prestazioni di servizi (Macro.103), i trasferimenti correnti (Macro.104), gli interessi passivi (Macro.107), le spese per redditi da capitale (Macro.108), i rimborsi e le poste correttive delle entrate (Macro.109) a cui vanno aggiunte, come voce residuale, le altre spese correnti (Macro.110).

La spesa presenta la seguente situazione articolata per macroaggregati:

Macroaggregato	Impegni
1 - Redditi da lavoro dipendente	4.851.174,60
2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	332.862,77
3 - Acquisto di beni e servizi	11.385.119,70
4 - Trasferimenti correnti	2.449.892,82
5 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00
6 - Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00
7 - Interessi passivi	815.400,05
8 - Altre spese per redditi da capitale	0,00
9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	133.847,05
10 - Altre spese correnti	593.991,75
Totali	20.562.288,74

Tabella 33: Prospetto economico della spesa corrente per macroaggregati

E' interessante analizzare come la spesa corrente sia suddivisa nelle varie missioni. La tabella seguente, e il relativo grafico, mostrano la relativa ripartizione.

N	Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	7.492.522,56	6.383.751,08	85,20%	5.546.744,25	86,89%
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3	Ordine pubblico e sicurezza	1.070.309,74	999.013,81	93,34%	928.406,63	92,93%
4	Istruzione e diritto allo studio	2.221.321,07	1.844.643,69	83,04%	1.552.819,33	84,18%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	164.002,95	152.068,65	92,72%	103.674,75	68,18%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	88.373,47	68.486,60	77,50%	30.796,05	44,97%
7	Turismo	102.452,00	91.822,30	89,62%	84.822,30	92,38%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	312.409,00	301.795,09	96,60%	299.285,40	99,17%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5.789.922,64	5.565.646,47	96,13%	4.649.448,79	83,54%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.126.266,33	1.125.717,98	99,95%	1.028.324,90	91,35%
11	Soccorso civile	107.500,00	73.937,50	68,78%	29.411,78	39,78%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.672.083,56	3.481.164,34	94,80%	2.787.520,03	80,07%
13	Tutela della salute	31.300,00	29.791,25	95,18%	17.566,69	58,97%
14	Sviluppo economico e competitività	237.738,76	227.140,85	95,54%	95.094,21	41,87%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20	Fondi e accantonamenti	2.851.486,63	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50	Debito pubblico	217.314,00	217.309,13	100,00%	217.309,13	100,00%
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	Totali	25.485.002,71	20.562.288,74	80,68%	17.371.224,24	84,48%

Tabella 34: La spesa corrente per missioni



Diagramma 9: La spesa corrente per missioni

La spesa in conto capitale

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati imputati negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (cronoprogramma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza dell'esigibilità della spesa.

Rientrano in questo contesto le spese in conto capitale a carico dell'ente (Macro.201), gli investimenti fissi lordi (Macro.202), i contributi agli investimenti (Macro.203), i trasferimenti in conto capitale (Macro.204) a cui va ad aggiungersi la voce residuale delle altre spese in conto capitale (Macro.205).

Le spese in conto capitale classificate in macroaggregati sono riassunte nel seguente prospetto:

Macroaggregato	Impegni
1 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00
2 - Investimenti fissi lordi	2.842.853,58
3 - Contributi agli investimenti	0,00
4 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00
5 - Altre spese in conto capitale	12.327,85
Totali	2.855.181,43

Tabella 35: Prospetto economico della spesa in conto capitale per macroaggregati

Come già visto per la spesa corrente, anche la spesa in conto capitale è ripartita in missioni. La tabella seguente, e il relativo grafico, mostrano la relativa suddivisione.

N	Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.133.195,12	433.132,24	38,22%	149.853,87	34,60%
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3	Ordine pubblico e sicurezza	86.500,00	84.564,76	97,76%	18.214,54	21,54%
4	Istruzione e diritto allo studio	1.040.690,50	545.714,60	52,44%	232.564,52	42,62%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	130.000,00	130.000,00	100,00%	0,00	0,00%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	48.626,78	45.126,78	92,80%	0,00	0,00%
7	Turismo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	58.000,00	51.669,79	89,09%	0,00	0,00%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.633.323,67	425.221,07	26,03%	186.916,02	43,96%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.056.372,00	408.690,35	38,69%	260.787,55	63,81%
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.129.600,95	731.061,84	64,72%	61.269,10	8,38%
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	Totali	6.316.309,02	2.855.181,43	45,20%	909.605,60	31,86%

Tabella 36: La spesa in conto capitale per missioni



Diagramma 10: La spesa in conto capitale per missioni

La spesa per incremento di attività finanziarie

Sono comprese in questo specifico aggregato le operazioni riconducibili ad acquisizioni di attività finanziarie (Macro.301), concessione di crediti a breve termine (Macro.302), concessioni di credito a medio e lungo termine (Macro.303) con l'aggiunta della voce di carattere residuale relativa alle altre spese per incremento di attività finanziarie (Macro.304). Il Comune di San Giuliano Terme non ha effettuato operazioni di questa natura.

Macroaggregato	Impegni
1 - Acquisizioni di attività finanziarie	0,00
2 - Concessione crediti di breve termine	0,00
3 - Concessione crediti di medio - lungo termine	0,00
4 - Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00
Totali	0,00

Tabella 37: Prospetto economico della spesa per incremento di attività finanziarie per macroaggregati

La spesa per rimborso di prestiti

Gli impegni destinati alla restituzione dei prestiti contratti sono stati imputati nell'esercizio in viene a scadere l'importo dell'obbligazione giuridica passiva a carico dell'ente che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento del debito (annualità).

Appartengono a questa classificazione il rimborso dei titoli obbligazionari (Macro.401), dei prestiti a breve termine (Macro.402), dei mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine (Macro.403) oltre al gruppo residuale del rimborso di altre forme di indebitamento (Macro.404).

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli stanziamenti di bilancio, si sottolinea che:

- Quota capitale. Si tratta della restituzione frazionata dell'importo originariamente concesso secondo la progressione indicata dal rispettivo piano di ammortamento, con la tempistica e gli importi ivi riportati. L'imputazione della spesa, senza alcuna eccezione, è stata effettuata nel rispetto del principio generale di competenza ed è collocata tra i rimborsi di prestiti;
- Quota interessi. È l'importo che è pagato all'istituto concedente, insieme alla restituzione della parte capitale, a titolo di controprestazione economica per l'avvenuta messa a disposizione della somma mutuata. La quota interessi, pur essendo imputata in bilancio con gli stessi criteri della quota capitale, diversamente da questa ultima, è collocata tra le spese correnti (Macro.107).

Macroaggregato	Impegni
1 - Rimborso di titoli obbligazionari	0,00
2 - Rimborso prestiti a breve termine	0,00
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.401.286,14
4 - Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00
5 - Fondi per rimborso prestiti (solo per le regioni)	0,00
Totali	1.401.286,14

Tabella 38: Prospetto economico della spesa per rimborso di prestiti per macroaggregati

La spesa per chiusura di anticipazioni dal Tesoriere

Sono associate a questa casistica le operazioni di restituzione delle anticipazioni ricevute dal tesoriere o dal cassiere (macro aggregato 501) che si contrappongono all'analoga voce, presente tra le entrate del medesimo esercizio, destinata a comprendere l'acquisizione di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (tipologia 100). Il Comune non ha attivato nel 2020 anticipazioni di Tesoreria.

Macroaggregato	Impegni
1 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00
Totali	0,00

Tabella 39: Prospetto economico della spesa per chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere per macroaggregati

Grado di realizzazione delle previsioni di entrata

L'attività contabile di un Ente Pubblico si suddivide in tre fasi: programmazione, gestione, controllo. Nella fase di programmazione viene costruito il bilancio annuale in base alle direttive dell'organo politico. Nella fase di gestione tali direttive vengono attuate nel rispetto dei principi contabili. Nella fase di controllo, effettuata per tutto l'anno contabile, vengono misurati e controllati i parametri che quantificano il grado di realizzazione degli obiettivi politici espressi nel bilancio di previsione. L'esercizio dell'attività di controllo può produrre effetti correttivi quali, ad esempio, le variazioni di bilancio o le modifiche ai cronoprogrammi di entrata e di spesa.

Le tabelle e i grafici seguenti mostrano la realizzazione delle previsioni di entrata e di spesa e la realizzazione delle somme accertate e impegnate.

Parte	Stanziameti definitivi	Accertamenti o Impegni	% realizzata	% non realizzata	Incassi o Pagamenti	% realizzata	% non realizzata
Parte entrata	41.791.337,74	30.833.951,22	73,78%	26,22%	24.332.899,87	78,92%	21,08%
Parte spesa	50.013.422,80	27.401.192,75	54,79%	45,21%	22.018.602,38	80,36%	19,64%

Tabella 40: Grado di realizzazione delle previsioni di entrata

Parte Entrata

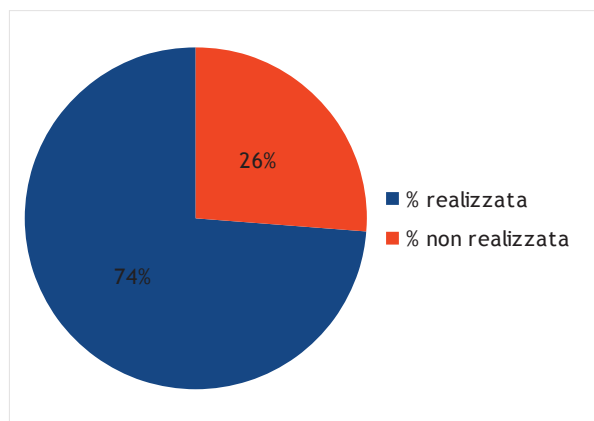


Diagramma 11: Grado di realizzazione delle previsioni

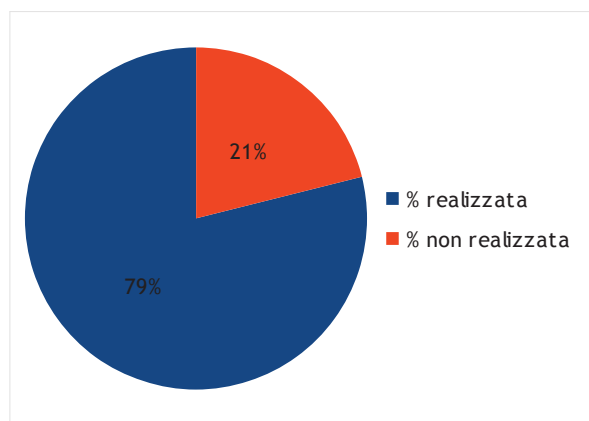


Diagramma 12: Grado di realizzazione degli accertamenti

Parte Spesa

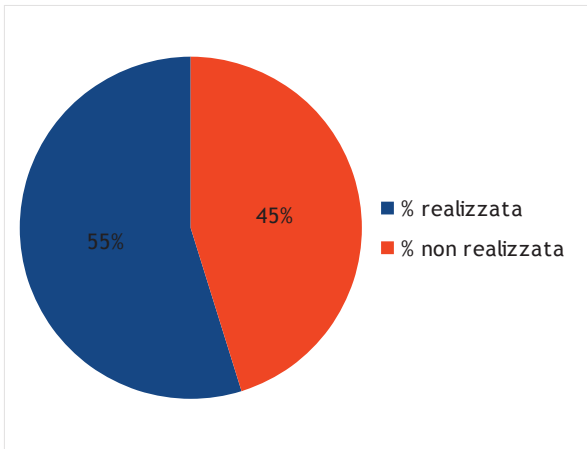


Diagramma 13: Grado di realizzazione delle previsioni

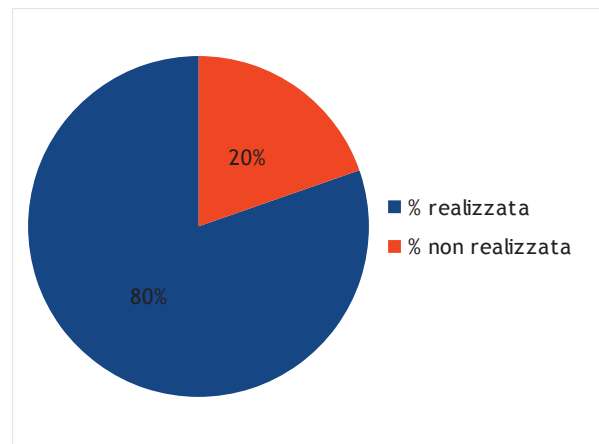


Diagramma 14: Grado di realizzazione degli impegni

Il risultato della gestione di competenza

Finora abbiamo analizzato separatamente la parte entrata e la parte spesa. Combinando però le due parti in una sola tabella è possibile ricavare l'eventuale avanzo o disavanzo derivante dalla gestione di competenza.

Nei prospetti che seguono vengono esposte sinteticamente le risultanze contabili determinate nel Conto del Bilancio. I dati si riferiscono esclusivamente alle voci di bilancio di competenza per cui anche il risultato riportato si riferisce alla sola gestione di competenza: sono esclusi quindi tutti gli effetti che possono produrre la gestione dei residui e il fondo di cassa.

Nella tabella che segue nella prima colonna è indicato il volume delle risorse complessivamente stanziare, nella seconda le entrate effettivamente accertate e gli impegni registrati in contabilità (che rilevano tutte le operazioni per le quali sia sorto il diritto alla riscossione e l'obbligo al pagamento), nella terza la percentuale di accertamento / impegno rispetto alle previsioni, nella quarta le effettive riscossioni e pagamenti (che misurano la capacità di trasformare il diritto / obbligo in liquidità) e nella quinta la percentuale delle riscossioni / pagamenti rispetto agli accertamenti / impegni. La differenza tra i due valori indica il risultato della gestione.

Conto del Bilancio Gestione di competenza	St. definitivi	Accertamenti o Impegni	% di realizzo	Riscossioni o Pagamenti	% di realizzo
ENTRATE					
Avanzo applicato alla gestione	7.296.903,82				
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contr. e pereg.	18.865.851,23	19.188.119,62	101,71%	14.143.552,38	73,71%
2 - Trasferimenti correnti	3.977.653,50	4.134.443,63	103,94%	4.052.871,09	98,03%
3 - Entrate extratributarie	3.404.817,01	2.993.500,62	87,92%	2.355.437,65	78,69%
4 - Entrate in conto capitale	2.798.968,00	1.873.412,91	66,93%	1.157.793,42	61,80%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	62.038,00	62.038,00	100,00%	62.038,00	100,00%
6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	7.682.010,00	2.582.436,44	33,62%	2.561.207,33	99,18%
Totale	49.088.241,56	30.833.951,22	62,81%	24.332.899,87	78,92%
USCITE					
Disavanzo applicato alla gestione	198.995,00				
1 - Spese correnti	25.485.002,71	20.562.288,74	80,68%	17.371.224,24	84,48%
2 - Spese in conto capitale	6.316.309,02	2.855.181,43	45,20%	909.605,60	31,86%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Rimborso di prestiti	5.530.101,07	1.401.286,14	25,34%	1.401.286,14	100,00%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cass.	5.000.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	7.682.010,00	2.582.436,44	33,62%	2.336.486,40	90,48%
Totale	50.212.417,80	27.401.192,75	54,57%	22.018.602,38	80,36%
Totale Entrate	49.088.241,56	30.833.951,22	62,81%	24.332.899,87	78,92%
Totale Uscite	50.212.417,80	27.401.192,75	54,57%	22.018.602,38	80,36%
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-1.124.176,24	3.432.758,47		2.314.297,49	

Tabella 41: Il risultato della gestione di competenza

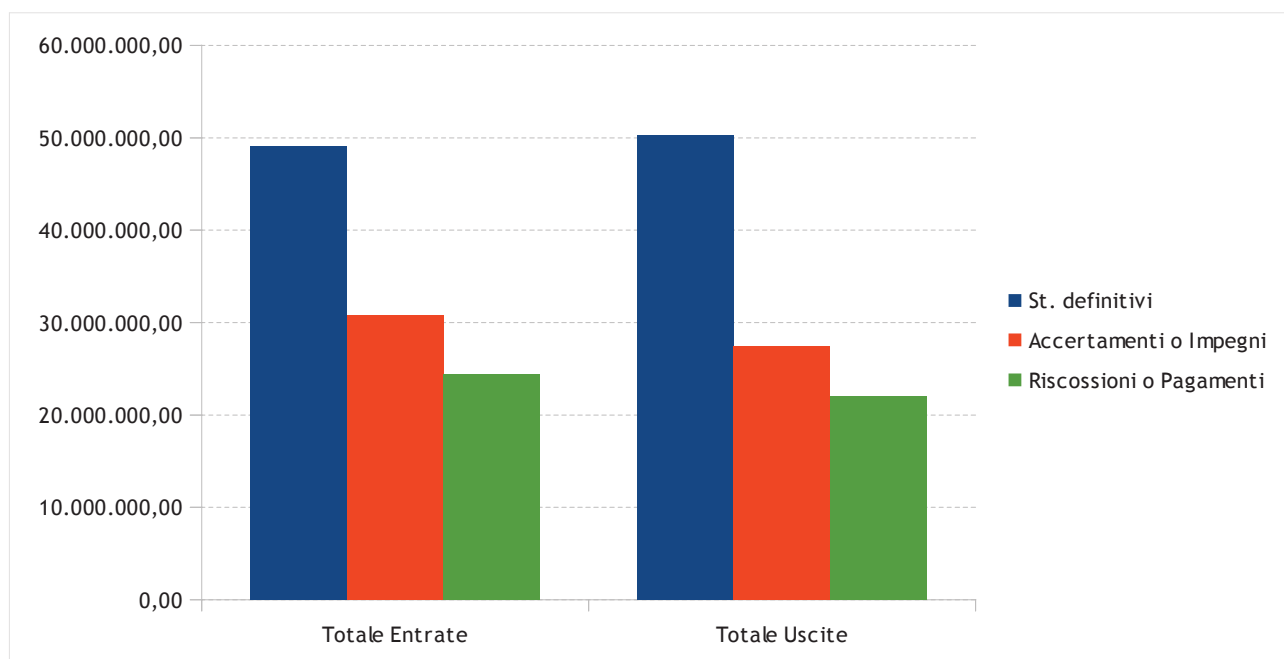


Diagramma 15: Il risultato della gestione di competenza

La gestione e il fondo di cassa

Il bilancio armonizzato degli enti locali affianca agli stanziamenti di competenza del triennio le previsioni di cassa per la prima annualità.

Il bilancio di cassa, i cui stanziamenti per la parte spese rivestono carattere autorizzatorio non derogabile, e la relativa gestione, da monitorarsi nel corso degli anni e in particolare in sede di verifica e di mantenimento degli equilibri di bilancio, comporta non pochi problemi per quegli enti che manifestano situazioni di cronica sofferenza, con ricorso costante all'anticipazione di tesoreria.

Ciò in quanto gli stanziamenti relativi all'utilizzo e alla restituzione dell'anticipazione di cassa deve obbligatoriamente garantire che gli accertamenti e gli incassi di entrata siano compensati da pari impegni e pagamenti di spesa, con conseguente obbligo di restituzione dell'anticipazione entro il termine del 31/12 dell'esercizio.

Il pareggio tra le entrate e le spese relative all'anticipazione di tesoreria neutralizza pertanto le poste medesime, con la conseguenza che i pagamenti complessivi dell'esercizio non possono superare l'importo determinato dal fondo di cassa iniziale (se esistente) sommato alle riscossioni effettuate nel corso dell'esercizio.

L'applicazione dei principi contabili relativi alla gestione della cassa, pur considerando il totale delle voci di entrata e di spesa, costringe gli enti ad una attenta gestione della cassa in virtù degli obblighi relativi ai saldi imposti dalla legge 243/2012 sul pareggio di bilancio e sui nuovi vincoli di finanza pubblica.

Gestione di cassa	St. definitivi di cassa	Incassi e pagamenti a competenza	Incassi e pagamenti a residuo	Totale incassi e pagamenti	% di realizzo
ENTRATE					
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contr. e pereq.	19.395.450,12	14.143.552,38	3.087.219,34	17.230.771,72	88,84%
2 - Trasferimenti correnti	4.098.311,71	4.052.871,09	37.644,18	4.090.515,27	99,81%
3 - Entrate extratributarie	5.076.077,39	2.355.437,65	1.172.803,89	3.528.241,54	69,51%
4 - Entrate in conto capitale	4.465.392,85	1.157.793,42	78.424,48	1.236.217,90	27,68%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	369.970,81	62.038,00	58.150,96	120.188,96	32,49%
6 - Accensione di prestiti	1.555.120,51	0,00	70.798,86	70.798,86	4,55%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	7.682.010,00	2.561.207,33	21.614,69	2.582.822,02	33,62%
Totale	47.642.333,39	24.332.899,87	4.526.656,40	28.859.556,27	60,58%
USCITE					
1 - Spese correnti	26.285.187,79	17.371.224,24	2.000.523,03	19.371.747,27	73,70%
2 - Spese in conto capitale	8.252.562,60	909.605,60	854.221,48	1.763.827,08	21,37%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4 - Rimborso di prestiti	1.422.573,00	1.401.286,14	0,00	1.401.286,14	98,50%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cass.	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	7.682.010,00	2.336.486,40	260.467,85	2.596.954,25	33,81%
Totale	48.642.333,39	22.018.602,38	3.115.212,36	25.133.814,74	51,67%

Tabella 42: La gestione di cassa e il grado di realizzo

	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio			8.770.743,74
Riscossioni	4.526.656,40	24.332.899,87	28.859.556,27
Pagamenti	3.115.212,36	22.018.602,38	25.133.814,74
Fondo di cassa al 31 dicembre			12.496.485,27

Tabella 43: Fondo di cassa

La gestione dei residui

La chiusura del rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi ad esercizi pregressi (riaccertamento ordinario), effettuata dai Dirigenti/Responsabili Apicali preposti ai servizi, con apposite determinazioni dirigenziali, per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo della posizione creditoria o debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, ed infine, l'esatta collocazione nella rispettiva struttura contabile.

La ricognizione dei residui attivi ha permesso di individuare e gestire contabilmente le possibili situazioni dei crediti di dubbia e difficile esazione, di quelli riconosciuti assolutamente inesigibili, dei crediti riconosciuti insussistenti per la sopravvenuta estinzione legale del diritto o per l'indebito o erroneo accertamento originario del diritto al credito. La ricognizione sui residui passivi ha consentito invece di gestire contabilmente le situazioni relative ai residui passivi per il quale il corrispondente debito risultava essere insussistente o prescritto.

I residui attivi riconosciuti assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati e formalizzati nella delibera di riaccertamento ordinario dei residui, debitamente motivata.

Allo stesso tempo, i residui passivi riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso lo stesso provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui. Per quanto riguarda quest'ultima operazione, nel caso in cui l'eliminazione o la riduzione del residuo passivo avesse interessato una spesa finanziata da un'entrata con un preciso vincolo di destinazione, si da fin d'ora atto che l'economia così determinata sarà gestita in modo separato per ripristinare così l'originario vincolo di destinazione (vincolo sull'avanzo di amministrazione).

Il prospetto riporta la situazione relativa alla gestione dei residui accostando la consistenza iniziale (inizio esercizio) con quella finale, successiva alle operazioni contabili di rendiconto (riaccertamento ordinario).

	Residui iniziali (RS)	Riscossioni in conto residui (RR)	Riaccertamento residui (R)	Residui attivi da eser. precedenti (RS - RR + R)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.413.810,20	3.087.219,34	-1.427.752,85	4.898.838,01
2 - Trasferimenti correnti	120.658,21	37.644,18	-2.736,78	80.277,25
3 - Entrate extratributarie	3.497.224,80	1.172.803,89	-550.015,49	1.774.405,42
4 - Entrate in conto capitale	2.273.768,70	78.424,48	-35.896,42	2.159.447,80
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	307.932,81	58.150,96	0,00	249.781,85
6 - Accensione di prestiti	1.555.120,51	70.798,86	0,00	1.484.321,65
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	
8 - Premi di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	17.168.515,23	4.505.041,71	-2.016.401,54	10.647.071,98

Tabella 44: Residui attivi

	Residui iniziali (RS)	Pagamenti in conto residui (RR)	Riaccertamento residui (R)	Residui attivi da eser. precedenti (RS - RR + R)
1 - Spese correnti	2.674.195,31	2.000.523,03	-154.787,37	518.884,91
2 - Spese in conto capitale	3.193.229,58	854.221,48	-91.027,59	2.247.980,51
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Scarti di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	512.579,23	260.467,85	-24.163,61	227.947,77
Totali	6.380.004,12	3.115.212,36	-269.978,57	2.994.813,19

Tabella 45: Residui passivi

Analisi delle missioni in rapporto ai titoli di spesa

L'esito finanziario della programmazione annuale è influenzato dai risultati conseguiti dalle componenti elementari di ogni singolo programma: la spesa corrente (Tit.1), la spesa in conto capitale (Tit.2), unitamente all'eventuale rimborso di prestiti (Tit.3). Qualunque tipo di verifica sull'andamento della gestione di competenza che si fondi, come in questo caso, sull'osservazione del grado di realizzo di ogni singolo programma, non può ignorare l'importanza di questi singoli elementi. La rappresentazione dei risultati può pertanto essere riassunta nella seguente tabella:

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	7.492.522,56	6.383.751,08	85,20%	5.546.744,25	86,89%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.133.195,12	433.132,24	38,22%	149.853,87	34,60%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	8.625.717,68	6.816.883,32	79,03%	5.696.598,12	83,57%

2 - Giustizia	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

3 - Ordine pubblico e sicurezza	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	1.070.309,74	999.013,81	93,34%	928.406,63	92,93%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	86.500,00	84.564,76	97,76%	18.214,54	21,54%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	1.156.809,74	1.083.578,57	93,67%	946.621,17	87,36%

4 - Istruzione e diritto allo studio	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	2.221.321,07	1.844.643,69	83,04%	1.552.819,33	84,18%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.040.690,50	545.714,60	52,44%	232.564,52	42,62%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	3.262.011,57	2.390.358,29	73,28%	1.785.383,85	74,69%

5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	164.002,95	152.068,65	92,72%	103.674,75	68,18%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	130.000,00	130.000,00	100,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	294.002,95	282.068,65	95,94%	103.674,75	36,76%

6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	88.373,47	68.486,60	77,50%	30.796,05	44,97%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	48.626,78	45.126,78	92,80%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	137.000,25	113.613,38	82,93%	30.796,05	27,11%

7 - Turismo	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	102.452,00	91.822,30	89,62%	84.822,30	92,38%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	102.452,00	91.822,30	89,62%	84.822,30	92,38%

8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	312.409,00	301.795,09	96,60%	299.285,40	99,17%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	58.000,00	51.669,79	89,09%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	370.409,00	353.464,88	95,43%	299.285,40	84,67%

9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	5.789.922,64	5.565.646,47	96,13%	4.649.448,79	83,54%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.633.323,67	425.221,07	26,03%	186.916,02	43,96%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	7.423.246,31	5.990.867,54	80,70%	4.836.364,81	80,73%

10 - Trasporti e diritto alla mobilità	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	1.126.266,33	1.125.717,98	99,95%	1.028.324,90	91,35%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.056.372,00	408.690,35	38,69%	260.787,55	63,81%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	2.182.638,33	1.534.408,33	70,30%	1.289.112,45	84,01%

11 - Soccorso civile	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	107.500,00	73.937,50	68,78%	29.411,78	39,78%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	107.500,00	73.937,50	68,78%	29.411,78	39,78%

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	3.672.083,56	3.481.164,34	94,80%	2.787.520,03	80,07%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.129.600,95	731.061,84	64,72%	61.269,10	8,38%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	4.801.684,51	4.212.226,18	87,72%	2.848.789,13	67,63%

13 - Tutela della salute	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	31.300,00	29.791,25	95,18%	17.566,69	58,97%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	31.300,00	29.791,25	95,18%	17.566,69	58,97%

14 - Sviluppo economico e competitività	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	237.738,76	227.140,85	95,54%	95.094,21	41,87%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	237.738,76	227.140,85	95,54%	95.094,21	41,87%

15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

19 - Relazioni internazionali	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

20 - Fondi e accantonamenti	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	2.851.486,63	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	4.107.528,07	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale	6.959.014,70	0,00	0,00%	0,00	0,00%

50 - Debito pubblico	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	217.314,00	217.309,13	100,00%	217.309,13	100,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	1.422.573,00	1.401.286,14	98,50%	1.401.286,14	100,00%
Totali	1.639.887,00	1.618.595,27	98,70%	1.618.595,27	100,00%

60 - Anticipazioni finanziarie	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

99 - Servizi per conto terzi	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Revisione straordinaria dell'inventario immobiliare e risultanze sulle immobilizzazioni materiali e immateriali dello stato patrimoniale esercizio 2020.

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato la contabilità economico patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed utilizzate nel corso di un esercizio;
- partecipare alla costruzione del conto del patrimonio, e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione;
- permettere l'elaborazione del conto consolidato di ciascun'amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende, società e altri organismi controllati. Gli strumenti che consentono di alimentare la contabilità economico – patrimoniale sono:

- il piano dei conti economico
- il piano dei conti patrimoniale

L'elenco dei conti economico-patrimoniali comprende anche i conti necessari per operazioni di integrazione, rettifica e ammortamento.

Il Principio contabile allegato n. 4/3 del D.lgs. 118/2011 stabilisce all'art. 9.1 le attività necessarie all'avvio della contabilità economico-patrimoniale da parte degli enti locali, con particolare attenzione all'adeguamento degli inventari patrimoniali necessari alla formazione dello Stato Patrimoniale.

Il Servizio Finanziario con Determinazione n. 986 del 04/12/2020 CIG 8503360AA6 incaricava la Ditta Gruppo Informatica e Servizi S.r.l. del servizio di ricognizione straordinaria del patrimonio immobiliare di proprietà comunale e dell'aggiornamento della consistenza del patrimonio immobiliare per gli esercizi 2020. Al termine del servizio la situazione dell'inventario immobiliare informatizzato nel sistema di gestione patrimoniale Babylon risulterà essere allineata con i dettami del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. sull'Armonizzazione contabile.

Nel dettaglio il progetto intrapreso è stato strutturato come illustrato nelle seguenti fasi operative.

ATTIVITA' DI RIAPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI

- **Riclassificazione** delle immobilizzazioni di dettaglio, al Piano Integrato dei Conti aggiornato 2020;
- **Rivalutazione** attraverso l'adeguamento ai nuovi principi estimativi delle posizioni inventariali sottostimate ex D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

- **Applicazione** degli ammortamenti secondo quanto disposto dalla norma;

PATRIMONIO IMMOBILIARE, si è proceduto alla rilevazione straordinaria dei beni immobili:

- analisi della documentazione ricevuta dall'Ente, preventivamente all'inizio dei lavori, con particolare attenzione al precedente inventario;
- indagine catastale presso il portale Sister;
- indagine catastale ed ipotecaria presso la Conservatoria competente;
- riclassificazione del patrimonio immobiliare di proprietà dell'Ente in base alla destinazione d'uso dei cespiti (riclassificazione delle singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti integrato alla contabilità economico-patrimoniale aggiornato al 2020);
- la valorizzazione è stata effettuata secondo il criterio della ricostruzione dei costi sostenuti negli anni per le manutenzioni straordinarie, dei costi sostenuti per l'acquisizione a patrimonio dei cespiti, della valutazione catastale rivalutata (cfr. valori aggiornati contenuti nella base dati inventariale ricevuta dall'Ente);
- Scorporo dell'area di sedime dal fabbricato (ex D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.);
- elaborazione degli ammortamenti ai sensi delle disposizioni legislative in materia;
- inserimento nel Sistema Informativo Patrimoniale Babylon dei dati raccolti per l'elaborazione dello Stato Patrimoniale 2020 e dei relativi ammortamenti necessario per la produzione dei Registri di consistenza inventariale al 31.12.2020.

APPLICAZIONE DEGLI AMMORTAMENTI PATRIMONIALI

L'ordinamento contabile determina diverse vite utili in funzione della singola voce di Piano dei Conti, gli ammortamenti sono stati applicati in ottemperanza a quanto prescritto dalla normativa.

Di seguito la tabella esplicativa:

Coefficiente annuo

Tipologia beni

Immobilizzazioni Immateriali	20%
Fabbricati	2%
Terreni	0%
Infrastrutture	3%

ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO DELL'ESERCIZIO 2020

E' necessario ricordare che il Decreto 118/2011 introduce puntuali principi contabili che direttamente influenzano le modalità di aggiornamento economico-patrimoniali.

In particolare il principio di Competenza potenziata e di Uniformità dei bilanci impongono una diversa modalità di aggiornamento delle scritture patrimoniali, quali la determinazione del primo movimento alla Liquidazione della Spesa

o all'Accertamento dell'Entrata e l'imprescindibile coordinamento reciproco tra movimenti finanziari e scritture contabili.

Per quanto sopra si è proceduto in prima analisi alla migrazione dei dati finanziari dei Piani Finanziari U.2.02 (impegnato e liquidato Titolo II) e dei Piani Finanziari E.4.04 (accertato Titolo IV) dal software di contabilità in uso presso il Comune di San Giuliano Terme sulla procedura informatica di gestione inventariale Babylon, al fine di collegare ogni variazione tecnica alla rispettiva spesa e ogni vendita al relativo accertamento.

Sono stati richiesti e raccolti i documenti relativi alle seguenti variazioni:

o ispezione ipotecaria per l'identificazione degli atti notarili a favore e contro del 2020;

o analisi delle spese emergenti dalla migrazione contabile;

o analisi degli accertamenti emersi dalla migrazione contabile.

Analizzata la documentazione reperita e effettuate le conseguenti variazioni patrimoniali si è proceduto alla disamina delle spese capitali ancora presenti sul sistema procedendo alla corretta imputazione al relativo

cespite avvalendosi delle indicazioni riportate contabilmente e in alcuni casi alla lettura delle determinazioni di liquidazione.

Il lavoro svolto è riassunto dal Quadro Movimento Cespiti contenuto nell'allegato PROSPETTI PATRIMONIALI.

Legenda: Mov	<i>Rappresenta: se "residuo" il valore residuo se "fondo" il relativo fondo di ammortamento</i>
Codice Cesp	<i>Rappresenta il raccordo al Rendiconto di Stato Patrimoniale</i>
Componente Cesp	<i>Rappresenta la descrizione della voce di Rendiconto dello Stato Patrimoniale</i>
Codice SP	<i>Rappresenta il codice di piano dei conti integrato 2020</i>
Stato Patrimoniale	<i>Rappresenta la descrizione del piano dei conti integrato 2020</i>
Iniziale Scritture	<i>Rappresenta la consistenza inventariale al 31/12/19 approvata</i>
Var+/Var- scritture	<i>Rappresenta le variazioni occorse a seguito della ricognizione straordinaria immobiliare</i>
Iniziale registro cespiti	<i>Rappresenta la consistenza inventariale all'01.01.20 post ricognizione dati immobiliari</i>
Var + Spese	<i>Rappresenta i costi di liquidazione imputati direttamente sul conto indicato (Titolo II)</i>
Var + da Scorpori	<i>Rappresenta le variazioni positive causate dall'attività di scorporo dell'area di sedime</i>
Var - da Scorpori	<i>Rappresenta le variazioni negative causate dall'attività di scorporo dell'area di sedime</i>
Var – da Vendite	<i>Rappresenta le variazioni negative causate dalle alienazioni patrimoniali</i>
Quota di ammortamento	<i>Rappresenta le quote di ammortamento al 31/12/2020</i>
Saldo	<i>Saldo dei conti al 31/12/2020</i>

CONCLUSIONI

Le attività svolte hanno permesso il raggiungimento degli obiettivi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii..

Il valore residuo della riserva dei beni demaniali-indisponibili (immobili) al 31/12/2020 ammonta ad € 70.129.302,20.

Si evidenzia che nel corso del 2021 continuerà l'attività di bonifica e ricognizione straordinaria dei dati aggiornati al 31.12.2020 e le relative risultanze saranno evidenziate nello Stato Patrimoniale al 31.12.2021.

Sarà pertanto allegato al rendiconto 2020 il REGISTRO IMMOBILI 31/12/2020.

Si evidenzia altresì che nel corso 2021 si procederà con la seconda fase del servizio di ricognizione straordinaria del patrimonio comunale programmando l'attività di censimento ed etichettatura dei beni mobili.

Il conto economico e lo stato patrimoniale

NOTA INTEGRATIVA

REVISIONE STRAORDINARIA DELL'INVENTARIO IMMOBILIARE E RISULTANZE SULLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI DELLO STATO PATRIMONIALE ESERCIZIO 2020.

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato la contabilità economico patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed utilizzate nel corso di un esercizio;
- partecipare alla costruzione del conto del patrimonio, e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione;
- permettere l'elaborazione del conto consolidato di ciascun'amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende, società e altri organismi controllati. Gli strumenti che consentono di alimentare la contabilità economico – patrimoniale sono:
 - il piano dei conti economico
 - il piano dei conti patrimoniale

L'elenco dei conti economico-patrimoniali comprende anche i conti necessari per operazioni di integrazione, rettifica e ammortamento.

Il Principio contabile allegato n. 4/3 del D.lgs. 118/2011 stabilisce all'art. 9.1 le attività necessarie all'avvio della contabilità economico-patrimoniale da parte degli enti locali, con particolare attenzione all'adeguamento degli inventari patrimoniali necessari alla formazione dello Stato Patrimoniale.

Il Servizio Finanziario con Determinazione n. 986 del 04/12/2020 CIG 8503360AA6 incaricava la Ditta Gruppo Informatica e Servizi S.r.l. del servizio di ricognizione straordinaria del patrimonio immobiliare di proprietà comunale e dell'aggiornamento della consistenza del patrimonio immobiliare per gli esercizi 2020. Al termine del servizio la situazione dell'inventario immobiliare informatizzato nel sistema di gestione patrimoniale Babylon risulterà essere allineata con i dettami del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. sull'Armonizzazione contabile.

Nel dettaglio il progetto intrapreso è stato strutturato come illustrato nelle seguenti fasi operative.

ATTIVITA' DI RIAPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI

- **Riclassificazione** delle immobilizzazioni di dettaglio, al Piano Integrato dei Conti aggiornato 2020;
- **Rivalutazione** attraverso l'adeguamento ai nuovi principi estimativi delle posizioni inventariali sottostimate ex D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- **Applicazione** degli ammortamenti secondo quanto disposto dalla norma;

PATRIMONIO IMMOBILIARE, si è proceduto alla rilevazione straordinaria dei beni immobili:

- analisi della documentazione ricevuta dall'Ente, preventivamente all'inizio dei lavori, con particolare attenzione al precedente inventario;
- indagine catastale presso il portale Sister;
- indagine catastale ed ipotecaria presso la Conservatoria competente;
- riclassificazione del patrimonio immobiliare di proprietà dell'Ente in base alla destinazione d'uso dei cespiti (riclassificazione delle singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti integrato alla contabilità economico-patrimoniale aggiornato al 2020);
- la valorizzazione è stata effettuata secondo il criterio della ricostruzione dei costi sostenuti negli anni per le manutenzioni straordinarie, dei costi sostenuti per l'acquisizione a patrimonio dei cespiti, della valutazione catastale rivalutata (cfr. valori aggiornati contenuti nella base dati inventariale ricevuta dall'Ente);
- Scorporo dell'area di sedime dal fabbricato (ex D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.);
- elaborazione degli ammortamenti ai sensi delle disposizioni legislative in materia;
- inserimento nel Sistema Informativo Patrimoniale Babylon dei dati raccolti per l'elaborazione dello Stato Patrimoniale 2020 e dei relativi ammortamenti necessario per la produzione dei Registri di consistenza inventariale al 31.12.2020.

APPLICAZIONE DEGLI AMMORTAMENTI PATRIMONIALI

L'ordinamento contabile determina diverse vite utili in funzione della singola voce di Piano dei Conti, gli ammortamenti sono stati applicati in ottemperanza a quanto prescritto dalla normativa.

Di seguito la tabella esplicativa:

	Coefficiente annuo
Tipologia beni	
Immobilizzazioni Immateriali	20%
Fabbricati	2%
Terreni	0%
Infrastrutture	3%

ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO DELL'ESERCIZIO 2020

E' necessario ricordare che il Decreto 118/2011 introduce puntuali principi contabili che direttamente influenzano le modalità di aggiornamento economico-patrimoniali.

In particolare il principio di Competenza potenziata e di Uniformità dei bilanci impongono una diversa modalità di aggiornamento delle scritture patrimoniali, quali la determinazione del primo movimento alla Liquidazione della Spesa o all'Accertamento dell'Entrata e l'imprescindibile coordinamento reciproco tra movimenti finanziari e scritture contabili.

Per quanto sopra si è proceduto in prima analisi alla migrazione dei dati finanziari dei Piani Finanziari U.2.02 (impegnato e liquidato Titolo II) e dei Piani Finanziari E.4.04 (accertato Titolo IV) dal software di contabilità in uso presso il Comune di San Giuliano Terme sulla procedura informatica di gestione inventariale Babylon, al fine di collegare ogni variazione tecnica alla rispettiva spesa e ogni vendita al relativo accertamento.

Sono stati richiesti e raccolti i documenti relativi alle seguenti variazioni:

o ispezione ipotecaria per l'identificazione degli atti notarili a favore e contro del 2020;

o analisi delle spese emergenti dalla migrazione contabile;

o analisi degli accertamenti emersi dalla migrazione contabile.

Analizzata la documentazione reperita e effettuate le conseguenti variazioni patrimoniali si è proceduto alla disamina delle spese capitali ancora presenti sul sistema procedendo alla corretta imputazione al relativo

cespiti avvalendosi delle indicazioni riportate contabilmente e in alcuni casi alla lettura delle determinazioni di liquidazione.

Il lavoro svolto è riassunto dal Quadro Movimento Cespiti contenuto nell'allegato PROSPETTI PATRIMONIALI.

Legenda: Mov	<i>Rappresenta: se "residuo" il valore residuo se "fondo" il relativo fondo di ammortamento</i>
Codice Cesp	<i>Rappresenta il raccordo al Rendiconto di Stato Patrimoniale</i>
Componente Cesp	<i>Rappresenta la descrizione della voce di Rendiconto dello Stato Patrimoniale</i>
Codice SP	<i>Rappresenta il codice di piano dei conti integrato 2020</i>
Stato Patrimoniale	<i>Rappresenta la descrizione del piano dei conti integrato 2020</i>
Iniziale Scritture	<i>Rappresenta la consistenza inventariale al 31/12/19 approvata</i>
Var+/Var- scritture	<i>Rappresenta le variazioni occorse a seguito della ricognizione straordinaria immobiliare</i>
Iniziale registro cespiti	<i>Rappresenta la consistenza inventariale all'01.01.20 post ricognizione dati immobiliari</i>
Var + Spese	<i>Rappresenta i costi di liquidazione imputati direttamente sul conto indicato (Titolo II)</i>
Var + da Scorpori	<i>Rappresenta le variazioni positive causate dall'attività di scorporo dell'area di sedime</i>
Var - da Scorpori	<i>Rappresenta le variazioni negative causate dall'attività di scorporo dell'area di sedime</i>
Var – da Vendite	<i>Rappresenta le variazioni negative causate dalle alienazioni patrimoniali</i>

Quota di ammortamento
Saldo

*Rappresenta le quote di ammortamento al 31/12/2020
Saldo dei conti al 31/12/2020*

CONCLUSIONI

Le attività svolte hanno permesso il raggiungimento degli obiettivi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii..

Il valore residuo della riserva dei beni demaniali-indisponibili (immobili) al 31/12/2020 ammonta ad € 70.129.302,20.

Si evidenzia che nel corso del 2021 continuerà l'attività di bonifica e ricognizione straordinaria dei dati aggiornati al 31.12.2020 e le relative risultanze saranno evidenziate nello Stato Patrimoniale al 31.12.2021.

Sarà pertanto allegato al rendiconto 2020 il REGISTRO IMMOBILI 31/12/2020.

Si evidenzia altresì che nel corso 2021 si procederà con la seconda fase del servizio di ricognizione straordinaria del patrimonio comunale programmando l'attività di censimento ed etichettatura dei beni mobili.

Gli schemi di conto economico e stato patrimoniale ex d.lgs. 118/2011, come modificati dal d.lgs. 126/2014, sono stati redatti tramite le scritture in partita doppia derivate direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria. Grazie al Piano dei conti integrato (Piano dei conti finanziari, Piano dei conti economici e Piano dei conti patrimoniali) e al Principio Contabile 4/3 si giunge alla determinazione dei costi e ricavi annui e delle variazioni annue dell'attivo, del passivo e del netto patrimoniale. I principi economico-patrimoniali applicati costituiscono quelle regole contabili che si innestano nel Piano dei conti integrato (trasversalmente alle sue tre componenti/ripartizioni) come relazioni logiche determinative dei dati di costo e di ricavo e di attivo e di passivo patrimoniale.

L'esigenza della puntuale aderenza delle coordinate del Conto economico e dello Stato patrimoniale degli enti locali rispetto a quanto disciplinato nel codice civile e nel Dm 24/04/1995 è coerente con l'obiettivo dell'armonizzazione contabile di giungere al consolidamento dei costi/ricavi e dell'attivo/passivo degli enti con quelli delle aziende e delle società da essi partecipate.

In particolare:

1. Lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

2. Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Al fine della predisposizione dello Stato Patrimoniale gli enti si attengono ai criteri riportati ai paragrafi 6.1 e 6.2 del principio contabile applicato 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011.

Le poste dell'attivo sono raggruppate in quattro macro-voci, contraddistinte da lettere maiuscole e precisamente:

A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE

Non sono presenti crediti di questo tipo.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) e II) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Il principio contabile 4.3 allegato al D. lgs. 118/2011 caratterizza in modo puntuale la valutazione delle immobilizzazioni e i criteri di iscrizione nel paragrafo 6.1.

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Nel prospetto sottostante si riportano i valori delle Immobilizzazioni.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>Costi di impianto e di ampliamento</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Costi di ricerca sviluppo e pubblicità</i>	0,00	1.666,25	333,25	1.333,00
<i>Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Concessioni, licenze, marchi e diritti simile</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Avviamento</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Immobilizzazioni in corso ed acconti</i>	0,00	110.504,39	22.100,88	88.403,51
<i>Altre</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	112.170,64	22.434,13	89.736,51

IMM.NI MATERIALI – beni immobili	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>Terreni</i>	743.921,78	733.674,39	743.921,78	733.674,39
<i>Fabbricati</i>	422.185,16	12.144.072,61	1.228.254,26	11.338.003,51
<i>Infrastrutture</i>	35.434.972,96	38.368.407,71	38.746.404,64	35.056.976,03
<i>Altri beni demaniali</i>	3.508.790,15	220.394,83	3.729.184,98	0,00
<i>Terreni</i>	3.127.675,24	10.980.641,05	3.147.560,41	10.960.755,88
<i>Fabbricati</i>	57.662.347,76	45.461.190,49	68.205.434,38	34.918.103,87
<i>Infrastrutture</i>	87.063,96	70.978,10	98.202,83	59.839,23

<i>Immobilizzazioni in corso ed acconti.</i>	478.387,74	3.114.455,02	2.184.754,45	1.408.088,31
TOTALE	101.465.344,75	111.093.814,20	118.083.717,73	94.475.441,22

IMM.NI MATERIALI – beni mobili	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>Impianti e macchinari</i>	13.226,07	27.734,79	17.399,09	23.561,77
<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	59.643,44	92.541,34	74.236,57	77.948,21
<i>Mezzi di trasporto</i>	19.730,98	61.220,68	6.122,07	74.829,59
<i>Macchine per ufficio e hardware</i>	88.796,09	331.921,35	286.435,69	134.281,75
<i>Mobili e arredi</i>	41.598,25	58.926,17	63.952,39	36.572,03
<i>Altri beni materiali</i>	96.157,17	3.964,83	100.122,00	0,00
TOTALE	319.152,00	576.309,16	548.267,81	347.193,35

IV) Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc...) appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune sono iscritte sulla base del criterio del patrimonio netto come richiesto dai principi contabili nell'allegato 4/3 al paragrafo 6.1.3.

Si fornisce il presente dettaglio delle partecipazioni iscritte:

PARTECIPAZIONI	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>imprese controllate.</i>	26.921,00	13.537,00	0,00	40.458,00
<i>imprese partecipate.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>altri soggetti.</i>	10.197.653,39	893.391,96	420.643,96	10.670.401,39
TOTALE	10.224.574,39	906.928,96	420.643,96	10.710.859,39

Altre voci presenti nelle immobilizzazioni finanziarie:

Sono presenti crediti relativi alle immobilizzazioni finanziarie per € 0,00 così suddivisi:

- Crediti relativi alle immobilizzazioni finanziarie

CREDITI	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>imprese controllate..</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>imprese partecipate..</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>altri soggetti..</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altri titoli.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00

C) ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante comprende i beni non destinati a permanere durevolmente nell'ente e dunque rimanenze, crediti, attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi e disponibilità liquide.

I) Rimanenze

Le Rimanenze si riferiscono al 31/12/2020 hanno un valore pari ad € 0,00.

RIMANENZE	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>Rimanenze</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00

II) Crediti

I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi. Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità ammonta complessivamente ad € 13.399.726,17.

Nello Stato patrimoniale, il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità non è iscritto tra le poste del passivo, in quanto è portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

L'accantonamento 2020 a conto economico è pari ad € 1.391.605,80 e corrisponde alla differenza tra il Fondo crediti di dubbia esigibilità esercizio 2019 e quello del 2020 al netto di eventuali utilizzi, stralci di crediti e migliore riscossione su crediti svalutati.

CREDITI STRALCIATI

Di seguito viene riportato un elenco comprendente i crediti stralciati dalla finanziaria ma non dal patrimonio:

I crediti riportati in schema di bilancio sono così ripartiti:

1) Crediti di natura tributaria

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altri crediti da tributi</i>	3.530.950,20	19.672.003,01	20.045.662,30	3.157.290,91
<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	0,00	4.444.135,50	4.278.746,10	165.389,40
TOTALE	3.530.950,20	24.116.138,51	24.324.408,40	3.322.680,31

2) Crediti per trasferimenti e contributi

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	940.662,67	4.972.436,76	4.298.114,29	1.614.985,14
<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>verso altri soggetti</i>	86.218,54	229.290,09	306.148,63	9.360,00
TOTALE	1.026.881,21	5.201.726,85	4.604.262,92	1.624.345,14

3) Verso clienti ed utenti

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>Verso clienti ed utenti</i>	711.849,53	5.289.753,25	5.585.092,47	416.510,31

TOTALE	711.849,53	5.289.753,25	5.585.092,47	416.510,31
---------------	-------------------	---------------------	---------------------	-------------------

4) Altri crediti

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>verso l'erario</i>	8.361,00	797,00	0,00	9.158,00
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	43.030,18	60.000,00	72.950,96	30.079,22
<i>altri</i>	1.755.086,44	4.454.555,46	4.668.334,77	1.541.307,13
TOTALE	1.806.477,62	4.515.352,46	4.741.285,73	1.580.544,35

III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>Partecipazioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altri titoli</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00

Non sono presenti tali attività finanziarie.

IV) Disponibilità liquide

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>Istituto tesoriere</i>	0,00	37.630.300,01	37.630.300,01	0,00
<i>presso Banca d'Italia</i>	8.770.743,74	12.496.485,27	8.770.743,74	12.496.485,27
<i>Altri depositi bancari e postali</i>	183.267,30	424.208,02	241.418,26	366.057,06
<i>Denaro e valori in cassa</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	8.954.011,04	50.550.993,30	46.642.462,01	12.862.542,33

Le disponibilità liquide al 31/12/2020 sono corrispondenti al fondo di cassa iniziale cui sono stati aggiunti gli incassi e detratti i pagamenti effettuati nell'esercizio, corrispondenti alle Reversali e ai Mandati.

Il fondo di cassa finale si concilia con le risultanze contabili del conto del Tesoriere.

Sono stati rilevati anche i conti correnti postali al 31/12/2020, per un importo complessivo pari ad € 116.275,21.

D) RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

1) Ratei Attivi

I ratei attivi sono rappresentati dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura (accertamento dell'entrata), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. fitti attivi).

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui ricavo/provento deve essere imputato.

2) Risconti Attivi

I risconti attivi sono rappresentati dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio, ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto è costituito dalle seguenti poste:

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>Fondo di dotazione</i>	54.236.282,73	0,00	37.408.316,87	16.827.965,86
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	2.571.151,60	2.147.320,48	611.590,04	4.106.882,04
<i>da capitale</i>	0,00	102.572.435,33	102.572.435,33	0,00
<i>da permessi di costruire</i>	431.717,31	224.777,95	1.540,52	654.954,74
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	40.516.086,01	29.940.372,44	0,00	70.456.458,45
<i>altre riserve indisponibili</i>	385.056,35	611.590,04	0,00	996.646,39
<i>Risultato economico dell'esercizio</i>	1.839.387,67	2.199.295,29	1.839.387,67	2.199.295,29
TOTALE	99.979.681,67	137.695.791,53	142.433.270,43	95.242.202,77

Il Patrimonio Netto ha recepito elementi aumentativi e diminutivi in accordo ai nuovi principi contabili: il valore finale del netto è pari a € 95.242.202,77.

In attuazione dei principi applicati 4.3 è stata movimentata la Riserva per beni demaniali, indisponibili e di valore culturale storico artistico con le seguenti scritture di rettifica:

L'importo della riserva indisponibile è calcolato in base alle risultanze inventariali suddivise per tipologia giuridica come di seguito dettagliato:

La differenza tra PNF e il PNI (al 31/12/2019) è pari ad Euro -4.737.478,90. Tale variazione è sintetizzata dalle seguenti movimentazioni:

NOTE:

La variazione delle Riserve per beni demaniali indisponibili e culturali di euro 29.940.372,44 e la riduzione del Fondo di dotazione per Euro 7.467.944,43 sono dovute alla riclassificazione patrimoniale avvenuta nell'esercizio 2020, che ha riallineato il patrimonio nel suo complesso con il conseguente aumento della riserva indisponibile; la variazione di euro 307.932,81 delle riserve da risultato economico di esercizi precedenti è dovuta ad un riallineamento dei depositi bancari relativi ad anni pregressi.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI.

Il totale del Fondo per Rischi e Oneri al 31/12/2020 è pari ad € 622.533,03 relativi ad accantonamenti dell'Esercizio.

Dalla quota accantonata nel risultato di amministrazione, va escluso il Fondo crediti dubbia esigibilità per trovare corrispondenza in contabilità economica.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Non presente.

D) DEBITI

I debiti riportati in schema di bilancio sono così ripartiti:

1) Debiti da Finanziamento

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>verso altri finanziatori</i>	20.914.088,50	815.400,05	2.242.632,64	19.486.855,91
TOTALE	20.914.088,50	815.400,05	2.242.632,64	19.486.855,91

2) Debiti verso Fornitori

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
Debiti verso fornitori	4.559.606,56	17.533.116,18	15.990.976,86	6.101.745,88
TOTALE	4.559.606,56	17.533.116,18	15.990.976,86	6.101.745,88

L'importo di questa voce di rendiconto si compone anche per la quota delle Fattura da Ricevere per € 0,00.

3) Acconti

Non presenti.

4) Debiti per Trasferimenti e Contributi

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>Enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	344.885,02	1.546.380,25	1.709.661,92	181.603,35
<i>imprese controllate</i>	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00
<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>altri soggetti</i>	325.722,97	1.143.957,42	817.719,10	651.961,29
TOTALE	670.607,99	2.691.337,67	2.527.381,02	834.564,64

5) Altri Debiti

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>tributari</i>	480.118,71	2.826.466,95	2.931.636,57	374.949,09
<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	26.985,76	1.479.840,73	1.478.199,75	28.626,74
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>altri</i>	582.702,46	5.445.956,85	4.991.142,10	1.037.517,21
TOTALE	1.089.806,93	9.752.264,53	9.400.978,42	1.441.093,04

E) RATEI E RISCOINTI

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

Ratei passivi

I ratei passivi sono rappresentati dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura (liquidazione della spesa), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. quote di fitti passivi o premi di assicurazione con liquidazione posticipata).

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui costo/onere deve essere imputato.

È previsto l'importo del Salario Accessorio Premiante 2020, imputato nel 2021 in contabilità finanziaria, non liquidato entro il 31/12/2020 per € 243.292,52.

Risconti passivi

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

Nello schema di bilancio sono suddivisi nelle seguenti sottovoci:

- Contributi agli investimenti

I contributi agli investimenti comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio.

Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.

I contributi agli investimenti al 31/12/2020 ammontano a complessivi € 1.457.565,12.

Nella tabella dettaglio della movimentazione relativa ai contributi agli investimenti:

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	VALORE INIZIALE	VARIAZIONE IN AUMENTO	VARIAZIONE IN DIMINUZIONE	VALORE FINALE
da altre amministrazioni pubbliche	306.908,00	966.276,99	38.195,55	1.234.989,44
da altri soggetti	155.765,54	73.693,93	6.883,79	222.575,68
TOTALE	462.673,54	1.039.970,92	45.079,34	1.457.565,12

- Altri Risconti Passivi

Sono presenti altri risconti passivi di competenza dell'esercizio 2021 per € 0,00.

CONTI D'ORDINE

Nei nuovi schemi i conti d'ordine vengono rilevati per gli impegni su esercizi futuri per Euro 1.665.071,09 pari al Fondo Pluriennale Vincolato rilevato nella spesa nella contabilità finanziaria al netto della quota di Salario Accessorio e Premiante indicata nei Ratei Passivi.

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
1) Impegni su esercizi futuri	934.676,24	730.394,85	0,00	1.665.071,09
2) beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00	0,00
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	934.676,24	730.394,85	0,00	1.665.071,09

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico illustra i componenti positivi e negativi di reddito dell'Ente, secondo criteri di competenza economica.

Pone in evidenza, come sopra anticipato, un risultato economico di esercizio positivo di 2.199.295,29, dato dalla differenza tra i proventi e i costi dell'esercizio.

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

I componenti positivi della gestione comprendono:

A1) i proventi da tributi relativi ai proventi di natura tributaria (imposte, tasse, ecc.) di competenza economica dell'esercizio pari ad Euro 14.746.069,58;

A2) i proventi da fondi perequativi pari ad Euro 4.444.135,50;

A3) i proventi da trasferimenti e contributi sono costituiti:

- A3a) dai proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla regione, da organismi comunitari e internazionali, da altri enti del settore pubblico e da famiglie ed imprese, accertate nell'esercizio in contabilità finanziaria pari ad Euro 4.247.961,39;
- A3b) dalla quota annuale dei contributi agli investimenti di competenza dell'esercizio pari ad Euro 45.079,34.
- A3c) dalla quota dei contributi agli investimenti di competenza dell'esercizio pari che finanziano spesa corrente per Euro 0,00.

A4) i ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici sono costituiti:

- A4a) proventi derivanti dalla gestione dei beni pari ad Euro 638.363,79;
- A4b) Ricavi della vendita di beni per Euro 0,00;
- A4c) ricavi e proventi derivanti dalla prestazione di servizi pari ad Euro 962.123,87.

A5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. pari ad Euro 0,00;

A6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione pari ad Euro 0,00;

A7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni pari ad Euro 0,00;

A8) altri ricavi e proventi diversi pari ad Euro 982.422,88 costituiti da proventi di natura residuale, non riconducibili ad altre voci del conto economico e senza carattere straordinario.

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

I componenti negativi della gestione invece comprendono:

B9) Acquisto di materie prime e beni di consumo relativi ai costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'Ente pari ad Euro 162.423,95.

B10) prestazioni di servizi costituite dai costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa pari ad Euro 11.073.466,29.

B11) utilizzo beni di terzi relativi a fitti passivi, canoni per utilizzo di software, oneri per noleggi di attrezzature e mezzi di trasporto, ecc... pari ad Euro 78.018,49.

B12) trasferimenti e contributi costituiti dalle risorse finanziarie correnti trasferiti dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione.

- B12a) trasferimenti correnti pari ad Euro 2.572.383,62;
- B12b) contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche pari ad Euro 0,00;
- B12c) contributi agli investimenti ad altri soggetti pari ad Euro 0,00.

B13) personale, relativi ai costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente al netto del fondo pluriennale vincolato relativo al salario accessorio pari ad Euro 4.913.467,12.

B14) ammortamenti e svalutazioni, costituiti da:

- a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali pari ad Euro 22.434,13;
- b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali pari ad Euro 2.113.687,93;
- c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni pari ad Euro 0,00;
- d) svalutazioni dei crediti per Euro 1.391.605,80. Rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento e, nel conto del patrimonio, tale accantonamento viene rappresentato in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardati i crediti. Il valore dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato determinato, conformemente a quanto previsto dal principio contabile n. 3, dalla differenza tra il valore del fondo crediti di dubbia e difficile esazione, accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto 2020 ed il valore del fondo svalutazione crediti nello stato patrimoniale di inizio dell'esercizio 2019 al netto degli utilizzi computati come sopravvenienza attiva.

B15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo pari ad Euro 0,00.

B16) Accantonamenti per rischi pari ad Euro 314.533,03.

B17) Altri accantonamenti pari ad Euro 59.800,00.

B18) Oneri diversi di gestione costituiti da oneri della gestione di competenza dell'esercizio non classificati nelle voci precedenti pari ad Euro 626.296,83.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

PROVENTI FINANZIARI

C19) Proventi da partecipazioni determinati dai dividendi corrisposti da:

- a) Società controllate pari ad Euro 0,00;
- b) Società partecipate pari ad Euro 0,00;
- c) Da altri soggetti pari ad Euro 495.878,58;

C20) Altri proventi finanziari pari ad Euro 937,91.

ONERI FINANZIARI

C21) Interessi ed altri oneri finanziari corrisposti sui mutui passivi e debiti così suddivisi:

- a) Interessi passivi pari ad Euro 815.400,05;
- b) Altri oneri finanziari pari ad Euro 0,00;

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Vengono rappresentate le rivalutazioni e svalutazioni per le immobilizzazioni finanziarie dovute alla variazione rispetto al precedente anno:

D22) Rivalutazioni pari ad Euro 906.928,96.

D23) Svalutazioni pari ad Euro 404.921,03.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

24) PROVENTI STRAORDINARI

E24a) L'importo dei permessi di costruire è pari a 347.914,54.

Secondo quanto disposto dai principi applicati, la quota che finanzia spesa in conto capitale è stata spostata a Riserva per permessi di costruire.

E24b) L'importo dei trasferimenti in conto capitale è pari 0,00.

E24c) Le sopravvenienze attive e insussistenze del passivo sono costituite da:

- per Euro 133.054,56 da insussistenze del passivo;
- per Euro 1.241.829,01 da altre sopravvenienze attive;
- Per Euro 0,00 da altre entrate per rimborsi.

E24d) Le plusvalenze patrimoniali sono pari a 41.579,96.

E24e) La voce Altri proventi straordinari è pari a 0,00.

25) ONERI STRAORDINARI

E25a) Trasferimenti in conto capitale pari ad Euro 0,00.

E25b) Le sopravvenienze passive e insussistenze del passivo sono costituite da:

- Per Euro 0,00 da altre sopravvenienze passive;
- Per Euro 2.041.214,14 da insussistenze dell'attivo;
- Per Euro 0,00 da arretrati relativi al personale;
- Per Euro 133.319,75 da rimborsi relativi ad imposte e tasse.

E25d) Altri oneri straordinari pari ad Euro 10.787,33.

26) IMPOSTE

Vengono classificati in questa voce, come previsto dal principio contabile, gli importi riferiti all'IRAP di competenza dell'esercizio pari ad Euro 301.225,09.

Enti e organismi strumentali e società controllate e partecipate

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con indicazione della relativa quota percentuale, nonché l'elenco degli indirizzi internet delle società ed entri strumentali sui quali sono consultabili i relativi bilanci:

TIPOLOGIA PARTECIPAZIONE	RAGIONE SOCIALE SOCIETA'	% PARTECIP.
CONTROLLATA	Gestione Servizi Territoriali Ge.Ste. S.r.l	100,000%
PARTECIPATA	Apes S.c.p.a.	4,600%
PARTECIPATA	C.P.T. Compagnia Pisana Trasporti S.r.l. in liquidazione	4,460%
PARTECIPATA	CTT Nord	3,084%
PARTECIPATA	FarmaQ3 San Giuliano S.r.l.	5,000%
PARTECIPATA	Gea SRL (in liquidazione)	7,762%
PARTECIPATA	Geofor Patrimonio S.r.l.	5,140%
PARTECIPATA	Retiambiente S.p.a.	1,750%
PARTECIPATA	Toscana Energia S.p.a.	1,750%

<i>Denominazione ente o organismo partecipato</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Indirizzo internet</i>
Toscana Energia	Società per azioni	www.toscanaenergia.eu
Società della Salute della zona Pisana	Consorzio	www.sds.zonapisana.it
Retiambiente	Società per azioni	www.retiambiente.it
Geste - Servizi Territoriali	Società responsabilità limitata	www.geste.it
Geofor Patrimonio	Società per azioni	www.geofor.it
Azienda Pisana Edilizia Sociale	Società consortile per azioni	www.apespisa.it
Gea S.r.l. (in liquidazione)	Società per azioni	geareti@legalmail.it
FarmaQ3 San Giuliano	Società responsabilità limitata	www.farmaq3.sangiulianoterme.it
Compagnia Toscana Trasporti Nord	Società responsabilità limitata	www.pisa.cttnord.it
Compagnia Pisana Trasporti (in liquidazione)	Società per azioni	www.pisa.cttnord.it

L'equilibrio di bilancio

Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto terzi. I modelli di bilancio e rendiconto adottano la stessa suddivisione.

Partendo da queste linee conduttrici, i documenti contabili originari erano stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio. Questa corrispondenza è stata poi mantenuta durante la gestione attraverso la rigorosa valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del principio n.15 - Equilibrio di bilancio).

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni, sono stati dimensionati e poi aggiornati (variazioni di bilancio) in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni attive e passive nei rispettivi esercizi. Di conseguenza, le corrispondenti previsioni hanno tenuto conto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (rispetto del principio n.16 - Competenza finanziaria).

Nel predisporre i documenti di rendiconto non si è ignorato che i prospetti ufficiali esprimono anche la dimensione finanziaria di fatti economici valutati in via preventiva. La scomposizione del bilancio nelle previsioni dei singoli capitoli (Piano esecutivo di gestione), pertanto, è stata formulata in modo da considerare che i fatti di gestione dovevano rilevare, a rendiconto, anche l'aspetto economico dei movimenti (rispetto del principio n.17 - Competenza economica).

La situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite è stata oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che con le variazioni di bilancio fossero conservati gli equilibri e mantenuta la copertura delle spese correnti ed il finanziamento degli investimenti. Con l'attività di gestione, e il conseguente accertamento delle entrate e impegno delle spese, gli stanziamenti si sono tradotti in accertamenti ed impegni. A rendiconto, pertanto, la situazione di equilibrio (pareggio di bilancio) che continua a riscontrarsi in termini di stanziamenti finali non trova più corrispondenza con i corrispondenti movimenti contabili di accertamento ed impegno, creando così le condizioni per la formazione di un risultato di competenza che può avere segno positivo (avanzo) o negativo (disavanzo).

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		8.770.743,74
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (di entrata)	(+)	189.500,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	198.995,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	26.316.063,87 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	20.562.288,74
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	363.963,17
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	1.401.286,14 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F-F2)		3.979.030,82
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4.466.277,04 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	360.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	38.537,77
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		8.766.770,09
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio	(-)	1.353.200,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	1.631.432,31
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		5.782.137,78
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-1.051.200,00
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		6.833.337,78
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	2.830.626,78
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	(+)	934.676,24
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.935.450,91
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	360.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	62.038,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	38.537,77
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.855.181,43
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.544.400,44
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		917.671,83
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziata nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	334.540,62
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		583.131,21
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00

Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		583.131,21
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	62.038,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA	(W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)	9.746.479,92
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	1.353.200,00
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	1.965.972,93
	W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO	6.427.306,99
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	-1.051.200,00
	W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO	7.478.506,99
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O1)	(-)	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	1.353.200,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	1.631.432,31
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	-1.051.200,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		0,00
		2.367.060,74

Conclusioni

I documenti contabili di rendiconto sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio” (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio in termini di stanziamenti definitivi e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

Il consuntivo è stato predisposto secondo lo schema del rendiconto della gestione previsto dalla normativa vigente, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, il quadro generale riassuntivo, la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico. Al rendiconto sono stati allegati i prospetti del risultato di amministrazione, la composizione del fondo pluriennale vincolato, la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie, quello degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati, la tabella degli accertamenti imputati agli esercizi successivi, quella degli impegni imputati agli esercizi successivi, il prospetto dei costi per missione, le spese per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da organismi comunitari e internazionali, quelle per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni.

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della “competenza finanziaria potenziata” mentre risulta correttamente calcolato sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato. I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione. I fenomeni con andamento pluriennale che potevano avere effetti distorsivi sull'attuale strategia di bilancio, conseguente all'avvenuta approvazione di questo rendiconto, sono stati descritti ed analizzati, in ogni loro aspetto, fornendo inoltre le opportune considerazioni.

Dove la norma dava adito a interpretazioni controverse e non ancora consolidate, è stata scelta una soluzione che andasse a privilegiare la sostanza invece che il puro e semplice rispetto della forma, come previsto dal rispettivo principio. Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge, e non già riportate nei modelli obbligatori ed ufficiali, sono state riprese e sviluppate nella presente Relazione, fornendo quindi una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario ed economico complessivo.

I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell'ente locale.